

Reg. Imprese di Varese 02487230126

Rea 339475



**Sede in Via Gran San Bernardo, 12**  
**21052 Busto Arsizio (VA)**

**Capitale Sociale € 5.000.000,00 i.v.**

**Socio Unico Cometa SpA**

**Bilancio d'esercizio**  
**al 31 marzo 2017**

**Relazione sulla gestione**

## **Sommario**

<b>1. La Società.....</b>	<b>4</b>
<b>2. Struttura societaria .....</b>	<b>5</b>
<b>3. Fatti di rilievo .....</b>	<b>6</b>
<b>4. Posizionamento di EOLO nel contesto di mercato .....</b>	<b>7</b>
<b>5. Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria.....</b>	<b>10</b>
<b>6. Gestione dei rischi e incertezze .....</b>	<b>16</b>
<b>7. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio.....</b>	<b>17</b>
<b>8. Evoluzione prevedibile della gestione.....</b>	<b>17</b>

Gentili azionisti,

*i risultati registrati nell'ultimo esercizio, estremamente positivi sia in termini d'incremento dei ricavi che di mantenimento di marginalità, riflettono l'entusiasmante percorso intrapreso da EOLO.*

*A dieci anni dal lancio sul mercato, il nostro servizio di connettività a banda ultra larga è ormai il punto di riferimento nel settore delle telecomunicazioni wireless consolidando il posizionamento di EOLO come uno dei principali attori nel mercato delle telecomunicazioni nel suo complesso.*

*Il significativo aumento del numero dei clienti (+42% rispetto all'esercizio precedente) ed il conseguente aumento della quota di mercato hanno consentito alla Vostra società di realizzare nell'esercizio ricavi pari a 75.5 milioni di euro (+32% rispetto all'esercizio precedente), EBITDA pari 24,5 milioni di euro e un utile netto pari a 3,74 milioni di euro.*

*I ragguardevoli risultati economici ed operativi ottenuti nel passato e nell'attuale esercizio pongono oggi solide basi per meglio affrontare le sfidanti evoluzioni che il settore delle telecomunicazioni sarà chiamato a compiere nel prossimo futuro.*

*In questo contesto, gli ingenti investimenti realizzati da EOLO confermano il continuo e significativo impegno della Società e del management nel porsi sempre come punto di riferimento commerciale e tecnologico nel proprio settore.*

*Unico operatore di telecomunicazione alternativo dotato di una propria infrastruttura di rete, completamente indipendente ed in grado di erogare servizi di connettività ad alta capacità, EOLO mantiene la propria unicità facendo leva sui propri valori fondamentali e sulla visione condivisa del futuro;*

*“Viviamo il quotidiano con la passione che garantisce qualità in tutto ciò che facciamo, con spirito pionieristico che impone creatività e innovazione. Come alpinisti legati in cordata alla conquista di una vetta affrontiamo sentieri spesso difficili e inesplorati; ci aiuta l'attrezzatura sempre curata ed efficiente, un buon allenamento e la tenacia di chi vuole raggiungere la meta. Ci accompagna la certezza che, una volta arrivati, ci sarà soddisfazione per tutti e un sorriso compiaciuto di chi ci aspetta in cima”.*

Busto Arsizio, 10 luglio 2017

Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Luca Spada

## 1. La Società

Fondata nel 1999, EOLO è un importante operatore nel settore delle telecomunicazioni focalizzato sui servizi di banda ultra larga e servizi a valore aggiunto ad essa associati.

Il principale servizio offerto è EOLO, servizio di connettività wireless per la fornitura di connettività a banda ultra larga, comparabile in termini di performance agli attuali servizi di connettività fissa basati su fibra, erogato attraverso la rete wireless di proprietà.

EOLO commercializza secondariamente anche servizi di connettività xDSL basati su rete di altri operatori (servizio "Formula").

EOLO propone, esclusivamente sul mercato italiano, i propri servizi in modalità retail, sia a clienti di tipo consumer (connessioni a 30Mb/s) che alle imprese (connessioni fino a 1Gb/s), e in modalità wholesale (ad altri operatori telco e system integrator con regolare licenza ministeriale). Il servizio EOLO viene erogato attraverso una propria rete wireless indipendente dalle reti degli altri operatori, consentendo altresì al servizio di posizionarsi in modo strategico, sia in termini di performance e livelli di servizio raggiungibili, che di libertà nell'offerta commerciale, rispetto all'attuale mercato di servizi nel mercato di riferimento, per la maggior parte basati sulla rivendita di servizi bitstream di Telecom Italia.

L'indipendenza, le caratteristiche tecniche e la flessibilità e modularità della rete di EOLO, rispetto a quelle degli altri operatori, hanno permesso ad EOLO di posizionarsi anche come operatore principale per fornire servizi di banda ultra larga nelle aree dove non è presente altra rete (o dove è presente solo la rete in rame di Telecom Italia con servizi di connettività narrowband). In questo esercizio EOLO ha continuato la propria attività di investimento arrivando a disporre di una rete che copre 13 regioni del Nord e Centro Italia, dando servizi a oltre 5.100 comuni.

Al 31 marzo 2017 la copertura territoriale del servizio EOLO risulta essere come da grafico seguente:

Figura 1 – Copertura popolazione al 31 marzo 2017



EOLO riesce ad erogare servizi a banda ultra larga fissa grazie alle avanzate tecnologie sviluppate completamente all'interno dell'azienda, tra cui il sistema di accesso radio punto-multipunto *EOLOWave*, l'architettura di rete *BLU* ed il sistema di Network Support System *EOLIA*. Caratteristica peculiare di EOLO è il costante investimento in attività di sviluppo, per evolvere le proprie tecnologie e consentire al servizio di essere sempre competitivo in confronto alle altre tecnologie di mercato.

La continua ricerca di soluzioni tecnologiche innovative, su cui la Società si è sempre concentrata, ha permesso ad EOLO di ben posizionarsi all'interno del mercato in cui opera riuscendo ad ottenere da esso importanti riconoscimenti.

## 2. Struttura societaria

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica della struttura societaria:

Figura 2 – Struttura societaria al 31 marzo 2017



EOLO è controllata da Cometa SpA che ne detiene il 100% del capitale. Cometa è la società veicolo attraverso la quale nel 2012 è stato definito l'acquisto di EOLO dalla società BT Italia SpA.

Vengono riportati di seguito gli organi di amministrazione e controllo di EOLO SpA.:

### Consiglio di Amministrazione

Luca Spada - Presidente del Consiglio di Amministrazione

Tiziana Ardo - Consigliere

Rinaldo Ballerio - Consigliere

Rinaldo Corti - Consigliere

Daniela Daverio – Consigliere

Johan Christiaan Bode - Consigliere

### Collegio Sindacale

Luigi Jemoli - Presidente

Giovanna Gervasini - Sindaco effettivo  
Fabio Mentasti - Sindaco effettivo  
Anna Carabelli - Sindaco supplente  
Davide Pecchiolan - Sindaco supplente

Società di revisione  
KPMG SpA

Sede legale e operativa: Via Gran San Bernardo,12 – 21052 Busto Arsizio (VA)

### **3. Fatti di rilievo**

Nel corso dell'anno fiscale concluso il 31 marzo 2017, EOLO ha partecipato alla procedura per il rilascio dei diritti d'uso delle frequenze per reti radio a larga banda punto-multipunto nelle bande di frequenza 24,5 – 26,5 GHz e 27,5 – 29,5 GHz di cui all'Avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 41 del 11 aprile 2016, Quinta serie speciale – Contratti pubblici (Wireless Local Loop - WLL), indetta dal Ministero dello Sviluppo Economico. Nell'ambito di tale procedura, EOLO è risultata aggiudicataria di n. 30 blocchi di frequenze nelle 21 aree di estensione geografica interessate per un valore complessivo di 7.657.035,85 euro. In particolare sono stati versati 7.189.030 euro a titolo di contributo per l'acquisizione del diritto d'uso dello spettro di banda aggiudicato e 468.005,85 euro a favore della Fondazione Ugo Bordoni quale soggetto esterno incaricato del supporto all'attività del Ministero ai sensi dell'art. 10.1, lett. b) del Disciplinare di gara.

Come previsto dal Contratto di Finanziamento stipulato in data 19 agosto 2015, nel corso dell'esercizio la società ha utilizzato la prima tranche messa a disposizione dalle banche finanziatrici richiedendo tre erogazioni intermedie d'importo pari a 4.000 migliaia di euro e un'erogazione conclusiva d'importo pari a 10.374.112,31 euro.

Alla data del 31 marzo 2017 la prima tranche della linea di credito definita nel Contratto di Finanziamento risulta quindi completamente utilizzata per un importo complessivo pari a 40.000 migliaia di euro.

Si segnala che, il periodo di pre-ammortamento di tale prima tranche, termina il 30 giugno 2017 e che da tale data inizierà il periodo di ammortamento ed il relativo piano di rimborso delle rate con cadenza semestrale.

Contestualmente all'erogazione conclusiva della prima tranche (19 dicembre 2016) la società ha stipulato con le banche finanziatrici un accordo di modifica del contratto di Finanziamento volto alla ridefinizione di alcune specifiche prescrizioni previste nel contratto.

In particolare con tale accordo si è giunti ad una rimodulazione delle scadenze relative agli impegni d'incasso dei contributi Infratel coerentemente col mutato cronoprogramma dei progetti di costruzione della rete e della conseguente mutata tempistica di rendicontazione tecnica ed economica.

Si segnala che alla data di chiusura del presente esercizio non sono state effettuate richieste di erogazione per la seconda tranche definita nel Contratto di Finanziamento che risulta pertanto inutilizzata per il suo importo complessivo di 3.000 migliaia di euro.

Si ricorda inoltre che nel precedente esercizio, in data 24 marzo 2016, in ottemperanza alle prescrizioni previste dal contratto antecedenti l'atto di modifica di cui sopra, Cometa, in qualità di socio, ha provveduto a sopperire al parziale mancato incasso dei Contributi Infratel da parte della Società, mediante sottoscrizione e contestuale erogazione di un Finanziamento Soci Integralmente Subordinato di un importo pari a 1.425.230 euro.

In coerenza al contratto di Finanziamento (così come anche successivamente modificato) la controllante Cometa SpA ha confermato l'impegno a fornire rimedio ("equity cure") supportando con risorse finanziarie proprie la società al manifestarsi di talune fattispecie fino ad un massimo di 10.000 migliaia di euro quali:

- il mancato rispetto dei vincoli finanziari;
- il mancato incasso alle scadenze indicate nel contratto di finanziamento dei contributi Infratel.

Si ricorda che il Contratto di Finanziamento era stato stipulato al fine di supportare un piano d'investimenti per la costruzione di una rete a banda larga in alcune aree delle regioni Liguria, Marche, Emilia Romagna ed Umbria. Il progetto d'investimento è stato completato da EOLO sul finire dello scorso esercizio ed è supportato anche attraverso la concessione di Contributi finanziari pubblici da parte di Infratel per un importo complessivo pari a 17.342 migliaia di euro, ad oggi solo parzialmente incassati.

In seguito alla conclusione del progetto d'investimento, in data 31 maggio 2016 EOLO ha provveduto ad inviare ad Infratel la documentazione necessaria per l'ottenimento della totalità dei contributi pubblici assegnati.

Da ultimo, si segnala che, sempre nel corso dell'anno fiscale concluso il 31 marzo 2017, EOLO ha valutato la necessità di dotarsi di un sistema organico e strutturato di principi e procedure di controllo atto a prevenire la commissione dei reati in conformità al contenuto del D.Lgs. 231/2001.

In tal senso, con delibera del CdA del 25/01/2017, si è proceduto ad approvare il Modello Organizzativo e Gestionale ex D.Lgs. 231/2001 condizionando la sua concreta attuazione alla prima riunione dell'Organismo di Vigilanza (OdV).

Al fine di consentire la regolare convocazione dell'OdV, nella presente riunione, è stato approvato il Codice Etico al quale ha fatto seguito la nomina dei componenti dell'OdV.

Al ricevimento della formale accettazione dell'incarico, si procederà all'insediamento dell'OdV.

#### **4. Posizionamento di EOLO nel contesto di mercato**

Per la prima volta dal 2006 nel settore delle telecomunicazioni i ricavi nel 2016 da servizi venduti alle famiglie e all'utenza business tornano a crescere (+0,9% rispetto al 2015).

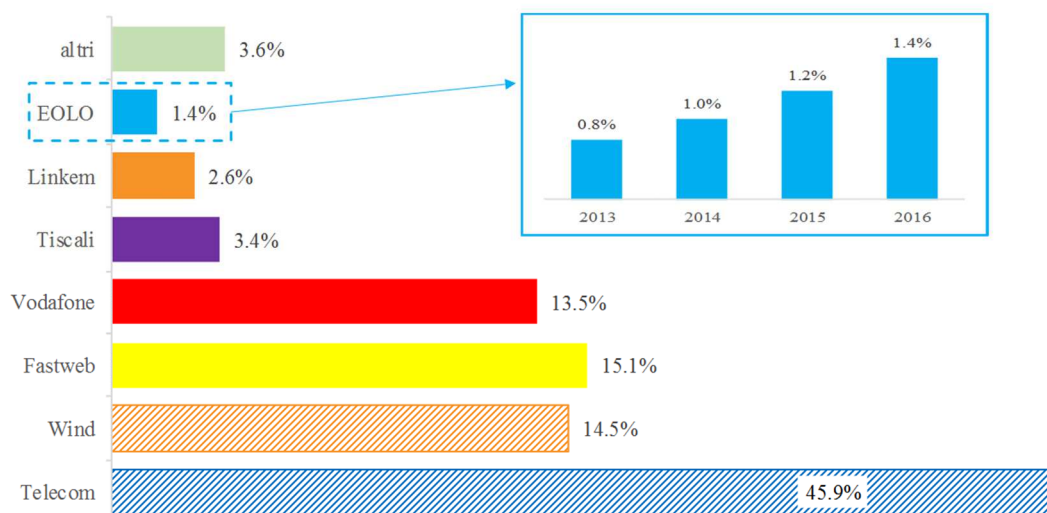
Prosegue l'erosione delle quote di mercato dell'incumbent (che passa dal 58% del 2015 al 56% delle quote di mercato nel 2016) a favore degli altri operatori, in particolare per i servizi a banda ultra larga, tra cui una crescita degli operatori con servizi di Fixed Wireless Access del +17%.

Nel segmento degli operatori che offrono servizi FWA, EOLO, a livello nazionale, detiene più del 25% (*fonte: AGCOM, Osservatorio sulle comunicazioni, 2/2017*).

La tecnologia sviluppata, la propria rete e la gamma dei servizi proposti consentono pertanto ad EOLO di far fronte alle sempre crescenti richieste del mercato di servizi a banda ultra larga.

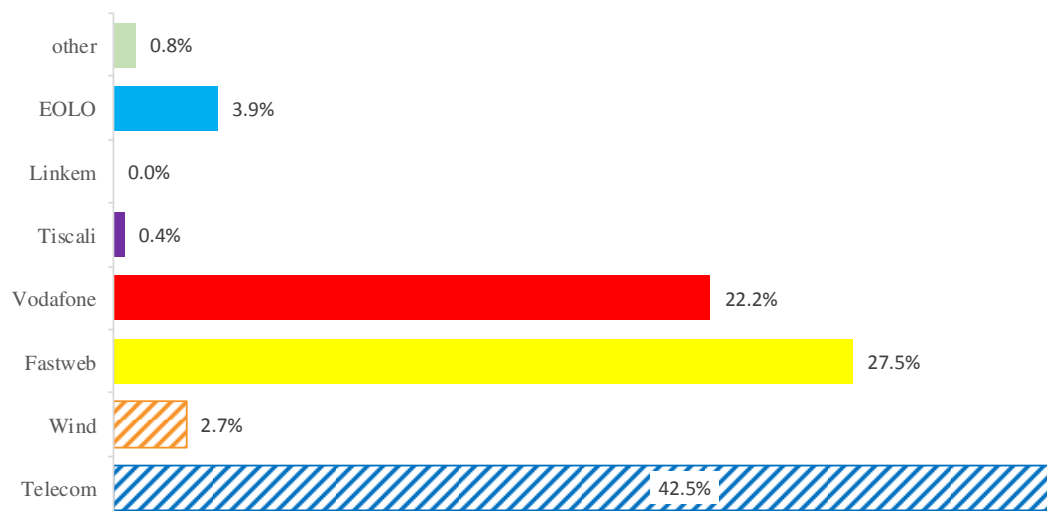
La capacità di anticipare e soddisfare, grazie a un sempre rapido time-to-market di deployment delle nuove reti, i futuri bisogni degli utenti di servizi di connettività ad alta capacità, costituisce per EOLO la base per una sempre più forte e consolidata presenza nel mercato delle telecomunicazioni.

Figura 3 – market share rete fissa in Italia – accessi broadband (2016)



Fonte: AGCOM, Osservatorio sulle comunicazioni, 1/2017

Figura 4 – market share rete fissa in Italia (2016) – accessi > 30Mb/s





*Fonte: AGCOM, Osservatorio sulle comunicazioni, 1/2017*

Nel mercato dei soli accessi a banda ultra larga (> 30Mb/s) la quota di mercato di EOLO cresce significativamente.

Nel 2012 il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) e l'AGCOM (Autorità per le garanzie nelle comunicazioni) hanno adottato l'Agenda Digitale Italiana (AgID), un insieme di politiche e misure volte a conseguire gli obiettivi definiti dalla Commissione europea nell'Agenda Digitale europea (DAE).

Il 3 marzo 2015 il governo italiano ha pubblicato la sua strategia banda ultra larga al fine di raggiungere gli obiettivi indicati nell'Agenda digitale europea.

La strategia prevede un intervento pubblico per la realizzazione di un'infrastruttura di rete che possa erogare servizi a banda ultra larga nelle cosiddette "aree bianche" (noti anche come cluster C e D). Per queste aree, tramite Infratel Italia S.p.A., il Governo italiano ha già rilasciato due gare d'appalto con l'obiettivo di realizzare e gestire un'infrastruttura passiva in grado di fornire:

- nel cluster C: al 70% delle famiglie un servizio di connettività di 100 Mbps in download e 50 Mbps in upload e al 30% delle famiglie un servizio di connettività di 30 Mbps in download e 15 Mbps in upload;
- nel cluster D: al 100% delle famiglie un servizio di connettività di 30 Mbps in download e 15 Mbps in upload.

A seguito di tali offerte gli operatori selezionati costruiranno un'infrastruttura di fibre diffuse, che saranno direttamente connesse con il BTS della Società o saranno situate in prossimità di EOLO BTS. Di conseguenza, la Società potrà beneficiare di tali infrastrutture per aggiornare la propria rete ed aumentarne la capacità di trasporto.

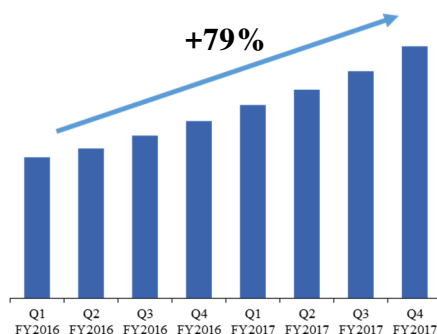
Nell'esercizio appena concluso sono state avviate specifiche attività di promozione del brand EOLO al fine di rafforzarne l'immagine aziendale ed ottenere un miglior posizionamento rispetto ai diretti competitor.

L'attività è stata svolta focalizzandosi sui territori coperti dal servizio EOLO limitando la dispersione degli investimenti in territori senza copertura di rete.

Attraverso una campagna radio sviluppata sulle principali emittenti nazionali ma, soprattutto, sulle emittenti locali, EOLO ha avviato un percorso di comunicazione finalizzato al consolidamento del brand e dei propri valori caratterizzanti di qualità e velocità.

Tale strategia commerciale ha consentito un aumento della Customer Base, al netto del churn, del 35% (come rappresentato nel grafico sottostante) mantenendo un ARPU (Average Revenue per User) significativamente più alto della media del mercato.

Figura 3 – Crescita dei clienti negli ultimi 2 anni



EOLO si pone, così come ha già dimostrato nel corso dell'esercizio, come uno dei principali fornitori di servizi di telecomunicazioni in grado di soddisfare le crescenti esigenze degli utenti attraverso un'offerta altamente competitiva da un punto di vista tecnologico e qualitativo, nonché come operatore capace di realizzare infrastrutture di rete efficienti e tecnologicamente all'avanguardia avvalendosi di una ormai consolidata e comprovata esperienza.

## 5. Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria

### Situazione economica

Figura 6 – Conto economico riclassificato 2017 e 2016

€'000	2017	in %	2016	in %	Var. %
EOLO	71.636	94,9%	52.022	91,0%	37,7%
Formula	3.415	4,5%	4.579	8,0%	(25,4)%
Altri Ricavi	431	0,6%	592	1,0%	(27,1)%
<b>Ricavi</b>	<b>75.482</b>	<b>100,0%</b>	<b>57.193</b>	<b>100,0%</b>	<b>32,0%</b>
Costi diretti	(24.900)	(33,0)%	(18.873)	(33,0)%	31,9%
<b>Margine di contribuzione</b>	<b>50.582</b>	<b>67,0%</b>	<b>38.320</b>	<b>67,0%</b>	<b>32,0%</b>
Marketing&Sales	(5.337)	(7,1)%	(3.009)	(5,3)%	77,4%
Consulenze	(1.918)	(2,5)%	(1.155)	(2,0)%	66,1%
G&A	(6.730)	(8,9)%	(5.384)	(9,4)%	25,0%
Costo del personale	(12.048)	(16,0)%	(9.583)	(16,8)%	25,7%
Altri	(48)	(0,1)%	(53)	(0,1)%	(8,7)%
<b>EBITDA</b>	<b>24.500</b>	<b>32,5%</b>	<b>19.136</b>	<b>33,5%</b>	<b>28,0%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(19.919)	(26,4)%	(12.653)	(22,1)%	57,4%
<b>EBIT</b>	<b>4.581</b>	<b>6,1%</b>	<b>6.483</b>	<b>11,3%</b>	<b>(29,3)%</b>
Gestione finanziaria	(1.403)	(1,9)%	(559)	(1,0)%	150,8%
Proventi e oneri straordinari	2.347	3,1%	595	1,0%	294,3%
<b>EBT</b>	<b>5.525</b>	<b>7,3%</b>	<b>6.519</b>	<b>11,4%</b>	<b>(15,2)%</b>

I dati sopra indicati derivano dal bilancio d'esercizio della Società.

I ricavi dell'esercizio 2017 ammontano a 75.482 migliaia di euro, in aumento del 32% rispetto all'esercizio precedente. Tale aumento è stato principalmente determinato dai risultati estremamente positivi ottenuti dalla commercializzazione di EOLO in linea con la strategia aziendale.

In particolare, i ricavi dalla vendita di EOLO sono aumentati del 37,7%, pari a 19.614 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato è stato ottenuto grazie alla capacità di EOLO di attrarre sempre un maggior numero di nuovi utenti sia in aree di recente copertura che in aree già presidiate, nonché grazie alla capacità di erogare un servizio di estrema qualità che ha permesso alla società di raggiungere livelli di churn-rate della base clienti molto bassi e ampiamente sotto le medie di settore.

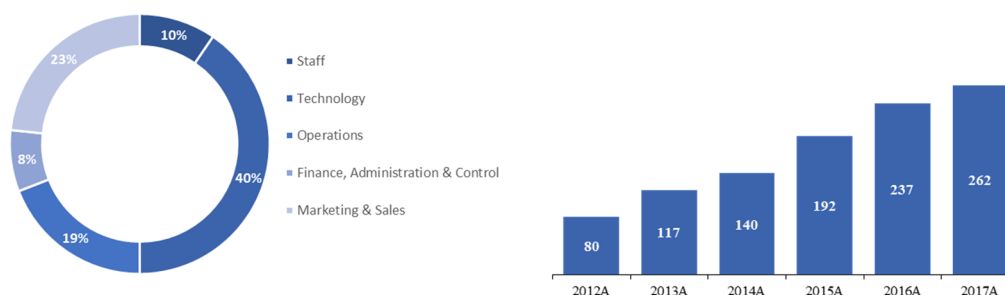
I ricavi ottenuti dalla vendita di FORMULA sono diminuiti del 25,4% a causa della perdita di clienti e nell'esercizio corrente ammontano a 3.415 migliaia di euro.

I costi variabili diretti sono aumentati del 31,9% in diretta relazione dell'aumento del numero di contratti sottoscritti da EOLO con i nuovi clienti.

Tra i costi indiretti si evidenziano i costi di "marketing & sales" per effetto delle iniziative commerciali avviate durante l'anno. Tali costi nell'esercizio corrente ammontano a 5.337 migliaia di euro rispetto a 3.009 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

I costi del lavoro sono esposti al netto degli incrementi di immobilizzazioni per lavoro interno poiché trattasi di attività di progettazione ed installazione, svolte da personale interno, relativi ai progetti per la realizzazione di una infrastruttura di rete a banda larga di cui EOLO è stato aggiudicatario.

Figura 7 – Statistiche personale



Gli effetti sopra esposti hanno determinato un aumento dell'EBITDA che nel 2017 risulta essere pari a 24.500 migliaia di euro (19.136 migliaia di euro nel 2016).

L'EBIT, al netto degli accantonamenti, svalutazioni ed ammortamenti, è positivo e ammonta a 4.581 migliaia di euro.

Il bilancio al 31 marzo 2017 registra proventi per un importo pari a 3.709 migliaia di euro relativi

ai contributi per gli investimenti sostenuti per la realizzazione delle infrastrutture di rete di telecomunicazione wireless a banda larga nelle regioni per le quali la società è risultata aggiudicataria. Tali costi sono stati rilevati a conto economico gradualmente lungo la vita utile dei cespiti.

### **Situazione patrimoniale**

L'attivo della società al 31 marzo 2017 ammonta a 146.302 migliaia di euro, di cui 85.724 migliaia di euro relativi a immobilizzazioni materiali.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale riclassificata:

Figura 8 – Situazione patrimoniale riclassificata 2017 e 2016

€'000	2017	2016	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	25.082	15.241	64,6%
Immobilizzazioni materiali	85.724	58.097	47,6%
Immobilizzazioni finanziarie	412	371	10,9%
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>111.218</b>	<b>73.710</b>	<b>50,9%</b>
Crediti commerciali	6.760	4.305	
Debiti commerciali	(34.124)	(29.722)	14,8%
<b>Capitale circolante operativo</b>	<b>(27.364)</b>	<b>(25.417)</b>	<b>7,7%</b>
Altre attività	28.074	21.877	28,3%
Altre passività	(37.704)	(32.881)	14,7%
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>(36.994)</b>	<b>(36.421)</b>	<b>1,6%</b>
Fondi	(2.036)	(1.897)	7,3%
<b>Capitale investito netto</b>	<b>72.188</b>	<b>35.392</b>	<b>104,0%</b>
Patrimonio netto	(20.137)	(16.393)	22,8%
Posizione finanziaria netta	(52.051)	(18.998)	174,0%
<b>Capitale impiegato netto</b>	<b>(72.188)</b>	<b>(35.391)</b>	<b>104,0%</b>

Nel corso dell'esercizio la società ha realizzato un'intensa attività d'investimento volta all'ampliamento della capacità della propria rete wireless.

Gli investimenti effettuati sono coerenti con il piano di sviluppo preventivato e possono essere così di seguito riassunti:

Figura 9 – Dettaglio degli investimenti

€'000	2017
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
Terreni e fabbricati	359
Impianti e macchinari	43.198
Attrezzature industriali e commerciali	10
Altri beni	182
<b>Totale</b>	<b>43.749</b>
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
Costi d'impianto e ampliamento	23
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	815
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.880
Altre	398
<b>Totale</b>	<b>11.116</b>
<i>Immobilizzazioni in corso</i>	
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	2.637
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	1.848
<b>Totale</b>	<b>4.485</b>
<b>Totale investimenti</b>	<b>59.350</b>

Gli investimenti in impianti e macchinari riguardano principalmente l'acquisto di apparati e infrastrutture necessarie per lo sviluppo della rete di accesso wireless EOLO.

La voce immobilizzazioni in corso è esposta al netto degli importi riclassificati ad immobilizzazioni in funzione.

### **Situazione finanziaria**

Al 31 marzo 2017 EOLO presenta disponibilità liquide pari a 249 migliaia di euro, a fronte di debiti bancari pari a 52.300 migliaia di euro determinando una posizione finanziaria netta alla stessa data negativa per 52.051 migliaia di euro (nel 2016 negativa per 18.998 migliaia di euro). In merito al contratto di finanziamento a lungo termine sottoscritto in data 19 agosto 2015, si segnala che alla chiusura del presente esercizio la linea di credito di 40.000 migliaia di euro definita nel Contratto di Finanziamento risulta completamente utilizzata.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime**

Così come richiesto dall'articolo 2497-bis del codice civile si specifica che la società è soggetta al controllo da parte di Cometa SpA, che esercita attività di direzione e coordinamento a far data dal 4 aprile 2012 (per i principali dati economici e patrimoniali di questa ultima si rimanda a quanto esposto in Nota Integrativa al paragrafo relativo al "Gruppo di appartenenza"). Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2017 EOLO SpA. ha intrattenuto i seguenti rapporti con la controllante.

Figura 7 – Operazioni con parti correlate

<u>Cometa S.p.A.</u>	<u>€'000</u>
Crediti commerciali	-
Debiti commerciali	5
Crediti finanziari	503
Debiti finanziari	1.425
Crediti tributari	-
Debiti tributari	1.342
Ricavi	-
Costi	305

La società partecipa al regime di consolidato fiscale nazionale della controllante Cometa SpA previsto dall'art. 117 e seguenti del DPR n. 917/86.

Durante l'esercizio si segnala, nei rapporti con la controllante:

- I debiti pari a 2.772 migliaia di euro, si riferiscono per 5 migliaia di euro al riaddebito di costi, per 1.425 migliaia di euro al finanziamento subordinato infruttifero d'interesse erogato nell'esercizio e per restanti 1.342 migliaia di euro ad Ires dovuta alla controllante a seguito della tassazione consolidata su base nazionale ex art. 117 del DPR n. 917/86.
- Costi di 305 migliaia di euro si riferiscono principalmente ai canoni di locazione per l'immobile adibito a magazzino sito in Busto Arsizio.

Si segnalano inoltre i seguenti rapporti di natura commerciale intrattenuti con la società Trub SpA, azionista di Cometa SpA, e le società Elmec Informatica SpA ed Elmec SpA, dalla stessa controllate:

<u>Elmec Informatica S.p.A.</u>	<u>€'000</u>	<u>Elmec S.p.A.</u>	<u>€'000</u>
Crediti commerciali	46	Crediti commerciali	65
Debiti commerciali	98	Debiti commerciali	-
Crediti finanziari	-	Crediti finanziari	-
Debiti finanziari	-	Debiti finanziari	-
Crediti tributari	-	Crediti tributari	-
Debiti tributari	-	Debiti tributari	-
Ricavi	1.746	Ricavi	31
Costi	257	Costi	-

<u>Trub S.p.A.</u>	<u>€'000</u>
Crediti commerciali	-
Debiti commerciali	60
Crediti finanziari	-
Debiti finanziari	-
Crediti tributari	-
Debiti tributari	-
Ricavi	64
Costi	50

### **Attività di sviluppo**

La società nel corso dell'esercizio ha proseguito nella sua attività di sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che riteniamo particolarmente innovativi denominati:

1. Attività di analisi preliminare, studio, progettazione e sviluppo di nuove soluzioni tecniche in ambito ICT:
  - Customizzazione delle funzionalità del sistema SAP ed integrazioni con gli altri sistemi.
  - Nuovi sviluppi per lo strumento di Business Intelligence.
  - Introduzione di nuove funzionalità relativamente all'ambiente SUGAR CRM, sistema di ticketing e centralino
  - Sviluppo di uno strumento di geomarketing
  - Evoluzioni relative al backend del sito web aziendale.
2. Ricerca di soluzioni innovative in ambito network:
  - Nuove funzionalità relative al sistema di Disaster Recovery a servizio della propria rete.
  - Nuovo router managed a servizio del cliente totalmente gestibile da remoto.

- Introduzione della nuova dorsale in fibra per il collegamento delle BTS con traffico più elevato.

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di Busto Arsizio (VA) – Via Gran S. Bernardo 12. Sulla spesa incrementale complessiva la società ha intenzione di calcolare il credito d'imposta previsto dall'articolo 1 comma 35 della L.23 dicembre 2014 n. 190 e di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Le attività di sviluppo proseguiranno nell'esercizio 2018.

### **Azioni proprie**

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 2428 punti 3) e 4) del codice civile, non esistono né azioni proprie né azioni di società controllanti possedute dalla società anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Inoltre la società non ha acquistato né alienato nel corso dell'esercizio né azioni proprie né azioni di società controllanti.

## **6. Gestione dei rischi e incertezze**

Come previsto dalle disposizioni di cui all'art. 2428 comma 1 e comma 3 punto 6-bis del codice civile, vengono riportate l'esposizione al rischio finanziario e le attività che lo hanno generato, gli obiettivi, nonché le politiche volte a misurarli, monitorarli e controllarli.

Le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono poste in essere dalla direzione finanziaria e amministrativa, valutando le principali strategie di attenuazione dei rischi finanziari.

### **Rischio di tasso di interesse e rischio di liquidità**

I rischi legati all'oscillazione dei tassi di interesse sono principalmente relativi al rischio di variazione del tasso di interesse del finanziamento a medio – lungo termine sottoscritto nel corso dell'esercizio. In ottemperanza alle disposizioni previste da tale contratto di finanziamento, sono stati sottoscritti, in data 30 settembre 2015 con le banche finanziatrici, cinque contratti derivati di natura finanziaria "Interest Rate Swap" volti a mitigare il rischio di variazione del tasso d'interesse connesso al contratto di finanziamento. Tale copertura è stata definita in modo tale che il valore del nozionale complessivo dei detti contratti sia al minimo pari al 50% delle quote di capitale effettivamente erogate alla data del 31 marzo 2017 così come previsto dal contratto di finanziamento.

Il rischio di liquidità è il rischio che l'impresa non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi. La conseguenza è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale.

La liquidità generata dalla gestione operativa è mantenuta su conti correnti presso primari istituti bancari ed eventualmente investita in strumenti a breve termine e a basso rischio, il cui rendimento è legato all'oscillazione dei tassi.



L'azienda svolge un'attività costante di monitoraggio della posizione finanziaria netta considerando gli impegni intrapresi nei confronti dei fornitori e degli Istituti di credito. Attraverso l'utilizzo delle fonti di finanziamento più idonee a sopperire il fabbisogno necessario, EOLO riesce a rendere efficace la gestione finanziaria dell'azienda.

#### Rischio di cambio

Con riguardo ai crediti verso clienti essi non sono soggetti al rischio di cambio in quanto le transazioni sono espresse esclusivamente in euro. Per quanto riguarda i debiti verso fornitori con valuta diversa all'euro, nel corso dell'esercizio la Società al fine di mitigare il rischio di fluttuazione dei cambi principalmente sugli acquisti di apparecchiature, ha predisposto una policy di copertura articolata mediante l'approvvigionamento di valuta attraverso l'utilizzo di contratti di acquisto a termine.

#### Rischio di credito

Per quanto riguarda i clienti privati, il rischio di credito può considerarsi limitato in quanto i pagamenti avvengono in via anticipata. Per quanto riguarda i clienti non Retail ad ogni chiusura di bilancio viene effettuato una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi accorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Le informazioni che si considerano principalmente rilevanti ai fini di tale verifica sono: esistenza di significative difficoltà finanziarie del debitore, testimoniate da inadempimenti o mancati pagamenti; probabilità di apertura di procedure concorsuali.

Per quanto riguarda i contributi Infratel, il rischio può considerarsi limitato ed è relativo agli importi che verranno determinati e conseguentemente incassati da EOLO a seguito delle verifiche tecnico-contabili per le regioni Umbria, Marche, Liguria ed Emilia Romagna. I crediti a bilancio corrispondono agli importi rendicontati ad Infratel secondo quanto previsto dalle convenzioni sottoscritte tra le parti.

#### Rischio operativo

Il settore nel quale opera la Società è caratterizzato da potenziali cambiamenti tecnologici, da un'elevata concorrenza nonché dall'obsolescenza di prodotti e servizi. Il successo della Società in futuro dipenderà anche dalla capacità di prevedere tali cambiamenti tecnologici e dalla capacità di adeguarsi tempestivamente attraverso lo sviluppo di prodotti e servizi idonei a soddisfare le esigenze della clientela. La Società si avvale di risorse tecniche interne ed esterne con elevata specializzazione su tecnologie, applicazioni e soluzioni al fine di restare all'avanguardia tecnologica. L'incremento della base clienti di EOLO e il volume di affari previsto nel prossimo esercizio porteranno la stessa EOLO ad individuare figure manageriali da inserire nel proprio organico per migliorarne l'organizzazione interna e conseguentemente sostenere la crescita dell'azienda.

## **7. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio**

In relazione al Contratto di Finanziamento sottoscritto in data 19 agosto 2015 e già emendato in data 19 dicembre 2016 mediante specifico Atto di Modifica, EOLO, in data 29 giugno 2017, la società ha provveduto ad inoltrare alle Banche Finanziatrici una nuova formale richiesta finalizzata alla modifica di alcune specifiche condizioni e clausole contrattuali.

Nel particolare, la richiesta sottoposta alle Banche Finanziatrici è finalizzata a rendere il Contratto di Finanziamento nuovamente coerente con le variate tempistiche di erogazione e incasso dei contributi Infratel.

Successivamente a tale richiesta e fino alla definizione del waiver si avrà quindi un periodo di cristallizzazione degli effetti contrattuali del finanziamento nei confronti dei soggetti interessati, nel quale verranno definite e affrontate le specifiche richieste ed esigenze delle parti contraenti.

Si evidenzia inoltre che in data 28 giugno 2017 la Società è stata formalmente informata che l'approvazione del pagamento dei contributi determinati a valle delle rendicontazioni effettuate e delle verifiche tecnico-contabili per le regioni Umbria e Marche è stata inserita nell'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione di Infratel ad oggi già tenuto e pertanto queste somme verranno erogate entro luglio 2017.

## **8. Evoluzione prevedibile della gestione**

L'esercizio 2018 si prospetta come un altro anno di crescita così come dimostrano i ricavi generati nel primo trimestre del nuovo esercizio.

EOLO imposterà la propria strategia commerciale e marketing in modo da cogliere le importanti opportunità presenti sul mercato degli accessi a banda ultra larga, in particolare nelle "aree bianche" (cluster C e D). Tale strategia sarà, in modo particolare, indirizzata sia verso i territori recentemente coperti con il servizio EOLO grazie agli importanti investimenti sostenuti negli esercizi precedenti sia nei territori già da tempo presidiati da EOLO.

La Società proseguirà le attività di investimento nello sviluppo delle infrastrutture per il potenziamento del network esistente.

Sono previste inoltre diverse attività atte a migliorare, rafforzare e ottimizzare i processi aziendali interni per dar sostegno alla crescita, anche strutturale, che la società sta vivendo. In continuità rispetto agli esercizi precedenti, sono previsti ulteriori investimenti finalizzati a rendere disponibili ai clienti EOLO strumenti per meglio usufruire dei servizi offerti migliorando, di fatto, la customer satisfaction.

Proseguirà il potenziamento di progetti di sviluppo in ambito tecnologico al fine di confermare EOLO come l'Internet Service Provider per servizi a banda ultra larga di riferimento per il mercato italiano.

Con riferimento alla proposta di destinazione dell'utile si rimanda alla nota integrativa.

*Il Presidente per il Consiglio di Amministrazione*  
*Luca Spada*

Reg. Imprese di Varese 02487230126

Rea 339475



**Sede in Via Gran San Bernardo, 12  
21052 Busto Arsizio (VA)**

**Capitale Sociale € 5.000.000,00 i.v.**

**Socio Unico Cometa SpA**

**Bilancio d'esercizio  
al 31 marzo 2017**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 MARZO 2017**

Stato patrimoniale attivo	31/03/2017	31/03/2016
	Euro	Euro
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immateriali:		
1) Costi di impianto e di ampliamento	404.022	506.801
2) Costi di sviluppo	42.154	57.962
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	1.377.781	1.073.002
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.598.296	11.403.433
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.847.655	294.000
7) Altre	1.812.439	1.906.078
Totale	25.082.347	15.241.276
II - Materiali:		
1) Terreni e fabbricati	1.227.650	935.819
2) Impianti e macchinario	67.893.143	42.177.061
3) Attrezzature industriali e commerciali	39.436	43.784
4) Altri beni	709.850	841.062
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	15.854.339	14.099.374
Totale	85.724.418	58.097.100
III - Finanziarie:		
1) Partecipazioni in:		
d-bis) altre imprese	176.906	175.906
2) Crediti:		
c) verso controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
d-bis) verso altri		
entro 12 mesi	5.000	-
oltre 12 mesi	230.348	195.400
Totale	412.254	371.306
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>111.219.019</b>	<b>73.709.682</b>
<b>C) Attivo Circolante</b>		
II - Crediti:		
1) Verso Clienti		
a) entro 12 mesi	6.760.167	4.304.629
2) Verso imprese controllate		
a) entro 12 mesi	-	-
4) Verso controllanti		
a) entro 12 mesi	502.658	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
a) entro 12 mesi	-	-
5-bis) Tributarie		
a) entro 12 mesi	52.164	288.664
b) oltre 12 mesi	51.857	6.022
5-ter) Imposte anticipate		
a) entro 12 mesi	1.341.057	913.423
5-quater) Verso altri		
a) entro 12 mesi	15.881.393	13.909.501
b) oltre 12 mesi	-	-
Totale	24.589.296	19.422.239
IV - Disponibilit� liquide		
1) Depositi bancari e postali	246.612	2.427.965
3) Denaro e valori in cassa	2.558	4.615
Totale	249.170	2.432.580
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>24.838.466</b>	<b>21.854.819</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
1) Ratei Attivi	-	-
2) Risconti Attivi	10.244.602	6.759.077
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>10.244.602</b>	<b>6.759.077</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>146.302.087</b>	<b>102.323.578</b>

Stato patrimoniale passivo	31/03/2017	31/03/2016
	Euro	Euro
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	5.000.000	5.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserva di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	455.749	239.251
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, dsitintamente indicate	306.950	306.950
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	10.630.442	6.794.719
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.743.961	4.052.222
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>20.137.102</b>	<b>16.393.142</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	79.571	138.191
2) Fondo per imposte, anche differite	30.454	23.033
3) Fondo per strumenti finanziari derivati passivi	261.247	383.080
4) Altri	26.241	26.241
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>397.513</b>	<b>570.545</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.638.489</b>	<b>1.326.397</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) Debiti verso banche		
a) entro 12 mesi	14.714.637	2.209.164
b) oltre 12 mesi	37.585.799	19.221.518
5) Debiti verso altri finanziatori		
a) entro 12 mesi	25	316
6) Acconti		
a) entro 12 mesi	1.543.299	109.932
7) Debiti verso fornitori		
a) entro 12 mesi	32.580.735	29.611.384
11) Debiti verso controllanti		
a) entro 12 mesi	1.346.522	1.950.569
b) oltre 12 mesi	1.425.230	1.425.230
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
a) entro 12 mesi	-	-
b) oltre 12 mesi	-	-
12) Debiti tributari		
a) entro 12 mesi	1.052.535	209.854
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
a) entro 12 mesi	552.668	526.892
14) Altri debiti		
a) entro 12 mesi	3.512.173	2.327.881
b) oltre 12 mesi	45.000	-
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>94.358.623</b>	<b>57.592.740</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
1) Ratei passivi	-	-
2) Risconti passivi	29.770.360	26.440.754
<b>TOTALE RATEI E RISCANTI PASSIVI</b>	<b>29.770.360</b>	<b>26.440.754</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>146.302.087</b>	<b>102.323.578</b>

Conto Economico	31/03/2017	31/03/2016
	Euro	Euro
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	74.709.634	56.377.012
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	203.632	659.256
5) Altri ricavi e proventi	5.230.803	2.408.183
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>80.144.069</b>	<b>59.444.451</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.185.227	1.070.354
7) Per servizi	28.835.784	20.882.760
8) Per godimento di beni di terzi	8.460.555	6.326.789
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	9.240.554	7.622.766
b) Oneri sociali	2.300.831	2.060.942
c) Trattamento di fine rapporto	681.541	537.479
e) Altri costi	28.986	21.227
	<u>12.251.912</u>	<u>10.242.414</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.840.856	1.524.890
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.911.885	10.821.078
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.109.000	300.000
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	153.760	286.601
	<u>21.015.501</u>	<u>12.932.569</u>
12) Accantonamenti per rischi	-	-
14) Oneri diversi di gestione	1.589.107	911.188
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>73.338.086</b>	<b>52.366.074</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>6.805.983</b>	<b>7.078.377</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti	637	1.634
	<u>637</u>	<u>1.634</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari		
a) Altri	- 1.155.528	- 536.849
	<u>- 1.155.528</u>	<u>- 536.849</u>
17-bis) Utili e perdite su cambi	- 248.170	- 24.206
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>- 1.403.061</b>	<b>- 559.421</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
18) Rivalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	121.833	-
	<u>121.833</u>	<u>-</u>
19) Svalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	-	383.080
	<u>-</u>	<u>383.080</u>
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE</b>	<b>121.833</b>	<b>- 383.080</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>5.524.755</b>	<b>6.135.876</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	2.263.256	2.347.882
b) imposte differite - anticipate	- 482.462	- 264.228
	<u>1.780.794</u>	<u>2.083.654</u>
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>3.743.961</b>	<b>4.052.222</b>

per il Consiglio di Amministrazione  
il Presidente  
Luca Spada

**Rendiconto finanziario - Euro/000**

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	31/03/2017	31/03/2016
Utile (perdita) dell'esercizio	3.744	4.052
Imposte sul reddito	1.781	2.084
Cambi da valutazione	248	24
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.155	535
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	751	427
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>7.679</b>	<b>7.122</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	413	846
Ammortamenti delle immobilizzazioni	19.753	12.346
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.109	300
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
<i>Altre rettifiche per elementi non monetari relativi che hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
	(999)	1.317
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>27.954</b>	<b>21.931</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(2.456)	(1.031)
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	1.901	7.227
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-	-
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-	-
Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.284)	(1.226)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>26.116</b>	<b>26.900</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(1.155)	(535)
(Imposte sul reddito pagate)	(282)	(480)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(274)	(157)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>24.406</b>	<b>25.727</b>
Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (A)	24.406	25.727
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(investimenti)	(46.027)	(28.247)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	3	26
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(12.237)	(8.255)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(41)	(224)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	1.000
<i>Attività finanziarie non Immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Incasso contributi ministero	843	-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento (B)	(57.458)	(35.700)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	31/03/2017	31/03/2016
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	9.418	(6.553)
Incremento (decremento) debiti a medio lungo verso banche	23.374	17.626
Incasso per finanziamenti ricevuti da controllanti	-	1.425
Incasso per finanziamenti concessi a controllanti	-	2.894
Rimborso debiti a medio lungo verso banche	(1.922)	(3.504)
Rimborso altri finanziatori	(0)	(0)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento (C)</b>	<b>30.869</b>	<b>11.889</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/-B +/-C)</b>	<b>(2.183)</b>	<b>1.916</b>
<b>Disponibilità liquide iniziali</b>	<b>2.433</b>	<b>517</b>
<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>249</b>	<b>2.433</b>

per il Consiglio di Amministrazione  
il Presidente  
Luca Spada



Reg. Imprese di Varese 02487230126

Rea 339475



**Sede in Via Gran San Bernardo, 12**  
**21052 Busto Arsizio (VA)**

**Capitale Sociale € 5.000.000,00 i.v.**

**Socio Unico Cometa SpA**

**Bilancio d'esercizio**  
**al 31 marzo 2017**

**Nota integrativa**

## **EOLO SpA**

### **Socio Unico Cometa SpA**

Sede in Via Gran San Bernardo 12 – 21052 Busto Arsizio (VA)

Capitale sociale euro 5.000.000,00 i.v.

## **Nota integrativa al bilancio chiuso al 31 marzo 2017**

### **Premessa**

#### **Attività svolte**

La società opera nell'ambito della fornitura di connettività e servizi per la rete Internet. EOLO offre un portafoglio completo di servizi di connettività a banda ultra larga. Per ulteriori dettagli sull'attività si rimanda alla relazione sulla gestione.

Nel corso dell'anno fiscale concluso il 31 marzo 2017, EOLO ha partecipato alla procedura per il rilascio dei diritti d'uso delle frequenze per reti radio a larga banda punto-multipunto nelle bande di frequenza 24,5 – 26,5 GHz e 27,5 – 29,5 GHz di cui all'Avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 41 del 11 aprile 2016, Quinta serie speciale – Contratti pubblici (Wireless Local Loop - WLL), indetta dal Ministero dello Sviluppo Economico. Nell'ambito di tale procedura, EOLO è risultata aggiudicataria di n. 30 blocchi di frequenze nelle 21 aree di estensione geografica interessate per un valore complessivo di 7.657.035,85 euro. In particolare sono stati versati 7.189.030 euro a titolo di contributo per l'acquisizione del diritto d'uso dello spettro di banda aggiudicato e 468.005,85 euro a favore della Fondazione Ugo Bordoni quale soggetto esterno incaricato del supporto all'attività del Ministero ai sensi dell'art. 10.1, lett. b) del Disciplinare di gara.

Come previsto dal Contratto di Finanziamento stipulato in data 19 agosto 2015, nel corso dell'esercizio la società ha utilizzato la prima tranche messa a disposizione dalle banche finanziatrici richiedendo tre erogazioni intermedie d'importo pari a 4.000 migliaia di euro e un'erogazione conclusiva d'importo pari a 10.374.112,31 euro.

Alla data del 31 marzo 2017 la prima tranche della linea di credito definita nel Contratto di Finanziamento risulta quindi completamente utilizzata per un importo complessivo pari a 40.000 migliaia di euro.

Si segnala che, il periodo di pre-ammortamento di tale prima tranche, termina il 30 giugno 2017 e che da tale data inizierà il periodo di ammortamento ed il relativo piano di rimborso delle rate con cadenza semestrale.

Contestualmente all'erogazione conclusiva della prima tranche (19 dicembre 2016) la società ha stipulato con le banche finanziatrici un accordo di modifica del contratto di Finanziamento volto alla ridefinizione di alcune specifiche prescrizioni previste nel contratto.

In particolare con tale accordo si è giunti ad una rimodulazione delle scadenze relative agli impegni d'incasso dei contributi Infratel coerentemente col mutato cronoprogramma dei progetti di costruzione della rete e della conseguente mutata tempistica di rendicontazione tecnica ed economica.

Si segnala che alla data di chiusura del presente esercizio non sono state effettuate richieste di erogazione per la seconda tranche definita nel Contatto di Finanziamento che risulta pertanto inutilizzata per il suo importo complessivo di 3.000 migliaia di euro.

Si ricorda inoltre che in data 24 marzo 2016, in ottemperanza alle prescrizioni previste dal contratto antecedenti l'atto di modifica di cui sopra, Cometa, in qualità di socio, ha provveduto a sopperire al parziale mancato incasso dei Contributi Infratel da parte della Società, mediante sottoscrizione e contestuale erogazione di un Finanziamento Soci Integralmente Subordinato di un importo pari a 1.425.230 euro.

In coerenza al contratto di Finanziamento (così come anche successivamente modificato) la controllante Cometa SpA ha confermato l'impegno a fornire rimedio ("equity cure") supportando con risorse finanziarie proprie la società al manifestarsi di talune fattispecie fino ad un massimo di 10.000 migliaia di euro quali:

- il mancato rispetto dei vincoli finanziari;
- il mancato incasso alle scadenze indicate nel contratto di finanziamento dei contributi Infratel.

Si ricorda che il Contratto di Finanziamento era stato stipulato al fine di supportare un piano d'investimenti per la costruzione di una rete a banda larga in alcune aree delle regioni Liguria, Marche, Emilia Romagna ed Umbria. Il progetto d'investimento è stato completato da EOLO sul finire dello scorso esercizio ed è supportato anche attraverso la concessione di Contributi finanziari pubblici da parte di Infraterischiol per un importo complessivo pari a €17.342 migliaia, ad oggi solo parzialmente incassati.

In seguito alla conclusione del progetto d'investimento, in data 31 maggio 2016 EOLO ha provveduto ad inviare ad Infratel la documentazione necessaria per l'ottenimento della totalità dei contributi pubblici assegnati.

### **Gruppo di appartenenza**

A far data dal 4 aprile 2012 EOLO SpA risulta interamente posseduta dalla società Cometa SpA, con sede legale in Busto Arsizio (VA), Via Gran San Bernardo 12, Codice Fiscale: 07674300962, capitale sociale i.v. euro 5.000.000, che esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c.

Di seguito si espone il prospetto riepilogativo al 31 marzo 2016 dei dati essenziali della società controllante, relativi all'ultimo bilancio d'esercizio approvato ai fini dell'informativa prevista dall'art. 2497-bis del c.c.

**Stato patrimoniale**

€'000	Attivo	Passivo
A) Crediti v/soci per vers. ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	34.658	-
C) Attivo circolante	2.222	-
D) Ratei e risconti attivi	-	-
<b>Totale attivo</b>	<b>36.880</b>	<b>-</b>

A) Patrimonio netto:

Capitale sociale	-	5.000
Riserva legale	-	-
Altre riserve	-	5.000
Utili (perdite) d'esercizi precedenti	-	(1.039)
Utile (perdita) d'esercizio	-	(154)
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto	-	-
D) Debiti	-	27.973
E) Ratei e risconti passivi	-	100

<b>Totale passivo</b>	<b>-</b>	<b>36.880</b>
-----------------------	----------	---------------

**Conto economico**

€'000	Costi	Ricavi
A) Valore della produzione		280
B) Costi della produzione	(163)	-
C) Proventi e oneri finanziari	(498)	-
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		-
Imposte sul reddito d'esercizio		228
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>(154)</b>

## Principi generali di redazione del bilancio

Il bilancio d'esercizio di EOLO S.p.A. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC. Per gli effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi principi di redazione si rimanda a quanto commentato in maggiore dettaglio al successivo paragrafo "Applicazione dei nuovi principi contabili OIC" della presente Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 marzo 2016. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di euro, salvo ove diversamente specificato.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

A partire dal presente bilancio, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di COMETA SpA e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

La società controllante COMETA SpA ha redatto il bilancio consolidato al 31 marzo 2017 che sarà depositato unitamente alla relazione sulla gestione e a quella degli organi di controllo presso il Registro delle Imprese.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo ad eccezione di quanto indicato nel successivo paragrafo "Applicazione dei nuovi principi contabili OIC".

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

#### **Applicazione dei nuovi principi contabili OIC**

L'applicazione delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC ha comportato modifiche di classificazione per effetto delle voci di bilancio nuove o eliminate nonché modifiche ai criteri di valutazione.

Gli effetti derivanti dalle modifiche di classificazione sono stati rilevati retroattivamente rettificando, ai soli fini comparativi, anche i saldi dell'esercizio precedente.

Gli effetti derivanti dalle modifiche ai criteri di valutazione sono stati rilevati retroattivamente rettificando il saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio 2017, rilevando tale rettifica nella voce "Utili/Perdite portati a nuovo", rettificando altresì, ai soli fini comparativi, il saldo di apertura del patrimonio netto e i dati comparativi dell'esercizio 2016 come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai crediti e debiti sorti anteriormente al 1° aprile 2016.

Gli effetti delle modifiche sulle voci di stato patrimoniale, di conto economico e del rendiconto finanziario e sui dati comparativi dell'esercizio 2016 sono riepilogati nelle tabelle di seguito riportate:

Effetti Patrimoniali	Fondi per rischi e oneri	Imposte anticipate	Patrimonio Netto
<b>Saldi al 31 marzo 2016 come da precedente bilancio</b>	(187)	808	16.671
Fair Value strumenti finanziari derivati	(383)		
Effetti fiscali		105	278
<b>Totale variazioni</b>	<b>(383)</b>	<b>105</b>	<b>278</b>
<b>Saldi al 31 marzo 2016 rideterminati con i nuovi principi</b>	<b>(571)</b>	<b>913</b>	<b>16.393</b>
<b>Saldi al 31 marzo 2017 in base ai precedenti principi</b>	137	1.298	20.058
Fair Value strumenti finanziari derivati	(261)		
Effetti fiscali		43	(79)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(261)</b>	<b>43</b>	<b>(79)</b>
<b>Saldi al 31 marzo 2017 in base ai nuovi principi</b>	<b>(398)</b>	<b>1.341</b>	<b>20.137</b>

Effetti Economici	D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	Imposte sul reddito d'esercizio	Utile (Perdita) dell'esercizio
<b>Saldi al 31 marzo 2016 come da precedente bilancio</b>	-	(2.189)	4.330
Fair Value strumenti finanziari derivati	(383)		
Effetti fiscali		105	
<b>Totale variazioni</b>	<b>(383)</b>	<b>105</b>	<b>(278)</b>
<b>Saldi al 31 marzo 2016 rideterminati con i nuovi principi</b>	<b>(383)</b>	<b>(2.084)</b>	<b>4.052</b>
<b>Saldi al 31 marzo 2017 in base ai precedenti principi</b>	-	(1.738)	3.665
Fair Value strumenti finanziari derivati	122		
Effetti fiscali		(43)	
<b>Totale variazioni</b>	<b>122</b>	<b>(43)</b>	<b>79</b>
<b>Saldi al 31 marzo 2017 in base ai nuovi principi</b>	<b>122</b>	<b>(1.781)</b>	<b>3.744</b>

## Criteria di valutazione

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, concessioni, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le miglorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi. Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni.
- I costi di sviluppo sono secondo la loro vita utile ed in ogni caso entro un periodo non superiore a cinque anni.
- I beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione. La stima della vita utile dei marchi non eccede i venti anni.
- I diritti di brevetto industriale relativi unicamente a prodotti software, licenze, e diritti simili sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.



- Le concessioni, licenze e marchi relativi a licenze software capitalizzate vengono iscritte al costo di acquisto e ammortizzate in tre anni in funzione della residua possibilità di utilizzazione.
- I costi sostenuti per migliorie e le spese incrementative su beni di terzi, sono ammortizzati nel periodo più breve tra quello in cui tali migliorie possono essere utilizzate e quello di durata residua prevista dal contratto.
- Gli oneri sostenuti per l'acquisizione dei finanziamenti sono ammortizzati sulla base della durata prevista dai relativi contratti.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. I terreni non sono oggetto di ammortamento.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Fabbricati	3%
- Diritti di superficie	5%-10%
- Mobili e Arredi	15%
- Automezzi	20%

- Macchine ufficio	20%
- Telefoni cellulari	25%
- Attrezzatura	15%
- Impianti e macchinari	10% - 20%
- Impianti e macchinari a noleggio/comodato d'uso	25% - 20%

Tra gli impianti e i macchinari sono inclusi gli apparati utilizzati per la realizzazione dell'infrastruttura di rete e i relativi costi accessori. Negli impianti e macchinari a noleggio/comodato d'uso vengono considerati gli apparati installati presso i Clienti.

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono riclassificate nell'attivo circolante solo se vendibili alle loro condizioni attuali, la vendita appare altamente probabile ed è previsto che si concluda nel breve termine. Tali immobilizzazioni non sono ammortizzate e sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

### **Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

## **Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° aprile 2016.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

## **Strumenti finanziari derivati**

Si considera strumento finanziario derivato uno strumento finanziario o altro contratto che possiede le seguenti tre caratteristiche:

- a) il suo valore varia come conseguenza della variazione di un determinato tasso di interesse, prezzo di strumenti finanziari, prezzo di merci, tasso di cambio, indice di prezzo o di tasso, *rating* di credito o indice di credito o altra variabile, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, tale variabile non sia specifica di una delle controparti contrattuali (a volte chiamato il sottostante);
- b) non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale che sia minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a variazioni di fattori di mercato;
- c) è regolato a data futura.

Sono considerati strumenti finanziari derivati anche quei contratti di acquisto e vendita di merci che conferiscono all'una o all'altra parte contraente il diritto di procedere alla liquidazione del contratto per contanti o mediante altri strumenti finanziari ad eccezione del caso in cui si verifichino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- a) il contratto sia stato concluso e sia mantenuto per soddisfare le esigenze di acquisto, vendita o di utilizzo merci;
- b) il contratto sia destinato a tale scopo fin dalla sua conclusione;
- c) si preveda che il contratto sia eseguito mediante consegna della merce.

Gli strumenti finanziari derivati (nel seguito anche solo "derivati") sono rilevati inizialmente quando la Società, divenendo parte delle clausole contrattuali, ossia alla data di sottoscrizione del contratto, è soggetta ai relativi diritti e obblighi e sono iscritti al fair value, anche qualora siano incorporati in altri strumenti finanziari derivati.

Ad ogni data di chiusura del bilancio gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value e classificati nello stato patrimoniale nelle apposite voci dell'attivo circolante o immobilizzato (ove di copertura di attività immobilizzate o di passività esigibili oltre i 12 mesi) nei casi di fair value positivo o dei fondi per rischi e oneri nei casi di fair value negativo. Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di una attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione e, nei casi di derivati non quotati, è determinato dalla Società facendo ricorso a tecniche di valutazione appropriate, mediante assunzioni, parametri e livelli di gerarchia del fair value previsti dal principio contabile di riferimento.

Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente dei derivati che non soddisfano i requisiti per essere qualificati come operazioni di copertura sono rilevate nelle specifiche voci di conto economico.

## **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

## **Ratei e risconti**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione, mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

## **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

## **TFR**

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

## **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° aprile 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

## **Operazioni, attività e passività in valuta estera**

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio

positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

### **Ricavi e costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I contributi in conto impianti, commisurati al costo delle immobilizzazioni, sono rilevati in bilancio quando esiste la ragionevole certezza che le condizioni previste per l'ottenimento dei contributi sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

Tali contributi sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradatamente sulla vita utile dei cespiti. In particolare i contributi, imputati al conto economico fra gli "Altri ricavi e proventi", vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

La Società partecipa al regime di consolidato fiscale nazionale della controllante COMETA S.p.A. ai fini IRES. Nello stato patrimoniale sono pertanto iscritti i crediti e i debiti verso la società consolidante derivanti dalla quantificazione dei vantaggi fiscali attribuiti e ricevuti.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

#### **Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.



## Attività

### B) Immobilizzazioni

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a 25.082 migliaia di euro e presentano un incremento di 9.841 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione delle voci e le relative movimentazioni sono esposte nella seguente tabella:

€'000	C.S. 31 mar 2016	Incr.	Decr.	Riclass.	C.S. 31 mar 2017	Fdo Amm. 31 mar 2016	Incr.	Decr.	Riclass.	Riv.//(Sva.)	Fdo Amm. 31 mar 2017	V.N. 31 mar 2017
Costi impianto ed ampliamento	1.335	23	-	-	1.358	(828)	(126)	-	-	-	(954)	404
Costi di sviluppo	526	-	-	-	526	(468)	(16)	-	-	-	(484)	42
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	2.207	815	-	-	3.022	(1.134)	(510)	-	-	-	(1.644)	1.378
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.467	9.490	-	390	22.347	(1.064)	(1.686)	-	-	-	(2.750)	19.598
Immobilizzazioni in corso e acconti	294	2.238	(294)	(390)	1.848	-	-	-	-	-	-	1.848
Altre	3.042	398	-	-	3.440	(1.136)	(503)	11	-	-	(1.628)	1.812
<b>Totale</b>	<b>19.871</b>	<b>12.964</b>	<b>(294)</b>	<b>-</b>	<b>32.541</b>	<b>(4.630)</b>	<b>(2.841)</b>	<b>11</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(7.460)</b>	<b>25.082</b>

La voce "Costi d'impianto e ampliamento" ammonta a 404 migliaia di euro e si riferisce ai costi di progettazione delle nuove infrastrutture per reti di telecomunicazione nelle Regioni Liguria, Emilia Romagna, Marche e Umbria.

La voce "Costi di sviluppo" ammonta a 42 migliaia di euro e si riferisce ai costi di sviluppo sostenuti negli anni precedenti per nuove applicazioni nei sistemi e processi della società.

La voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno" ammonta a 1.378 migliaia di euro e si riferisce ad acquisti e sviluppo di software applicativi per la gestione dei prodotti e dei processi della società.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" ammonta a 19.598 migliaia di euro e accoglie principalmente i costi sostenuti per l'ottenimento mediante concessione di diritti d'uso di frequenze radio e per l'acquisizione dei diritti d'uso pluriennali di tratte di fibra ottica. Tali costi sono ammortizzati sulla base della durata del diritto di utilizzazione, generalmente pari a otto anni per le frequenze radio e a quindici anni per la fibra ottica. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente ai diritti d'uso acquisiti in tale periodo.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" ammonta a 1.848 migliaia di euro e si riferisce all'acquisizione di diritti d'uso pluriennali di tratte di fibra ottica non ancora attivate.

La voce "Altre", pari a 1.812 migliaia di euro, accoglie principalmente gli oneri sostenuti per gli interventi di miglioria su beni di proprietà di terzi e gli oneri relativi al contratto di finanziamento a medio lungo termine stipulato nel precedente esercizio dalla società con un gruppo di Banche finanziatrici e destinato agli investimenti nell'infrastruttura di rete di telecomunicazione wireless a banda larga.

Al 31 marzo 2017 e negli esercizi precedenti non sono state effettuate rivalutazioni e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

## **II. Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 85.724 migliaia di euro e presentano un incremento di 27.627 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione delle voci e le relative movimentazioni sono espone nella seguente tabella:

€'000	C.S. 31 mar 2016	Incr.	Decr.	Riclass.	C.S. 31 mar 2017	Fdo Amm. 31 mar 2016	Incr.	Decr.	Riclass.	Riv.//(Sva.)	Fdo Amm. 31 mar 2017	V.N. 31 mar 2017
<i>Terreni e fabbricati</i>	954	359	-	-	1.313	(18)	(67)	-	-	-	(85)	1.227
<i>Impianti e macchinari</i>	80.660	11.883	(2.910)	31.315	120.948	(38.383)	(16.518)	2.390	-	(544)	(52.511)	67.893
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	81	10	-	-	91	(37)	(15)	-	-	-	(52)	39
<i>Altri beni</i>	2.359	182	(3)	-	2.538	(1.518)	(312)	2	-	-	(1.827)	710
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	14.299	33.952	(217)	(31.315)	16.719	-	-	-	-	(865)	-	15.854
<b>Totale</b>	<b>98.352</b>	<b>46.386</b>	<b>(3.130)</b>	<b>-</b>	<b>141.608</b>	<b>(39.955)</b>	<b>(16.912)</b>	<b>2.392</b>	<b>-</b>	<b>(1.409)</b>	<b>(54.475)</b>	<b>85.724</b>

La voce “Terreni e fabbricati” accoglie gli incrementi dell’esercizio relativi all’acquisto di aree, e diritti reali su aree, su cui insistono infrastrutture ed apparati per la trasmissione di dati e fabbricati strumentali ove sono collocate le apparecchiature per il relativo funzionamento.

La voce “Impianti e macchinari” ammonta a 67.893 migliaia di euro. In tale voce sono confluiti principalmente i costi sostenuti per l’acquisto di radio, antenne, server, router e altri apparati di networking per le connessioni Internet, che la Società acquista sia per sostenere la crescita della propria infrastruttura sia per erogare servizi ai clienti. Sono inclusi inoltre i costi di installazione di nuove postazioni BTS (sito di impianto radio trasmissivo). I beni obsoleti e/o danneggiati ricompresi in tale voce, e destinati ad essere dismessi, sono stati svalutati per un ammontare pari a 544 migliaia di euro. La svalutazione rilevata a conto economico nel corso dell’esercizio è pari a 444 migliaia di euro.

Sugli impianti e macchinari della società risulta costituito privilegio speciale di primo grado in favore del gruppo di Banche finanziatrici con il quale è stato stipulato un contratto di finanziamento a medio lungo termine destinato agli investimenti nell’infrastruttura di rete di telecomunicazione wireless a banda larga.

La voce “Altri beni” ammonta a 710 migliaia di euro. Tale voce comprende le seguenti categorie di beni:

- “Mobili e Arredi” pari a 248 migliaia di euro: si tratta di arredi d’ufficio in uso.
- “Automezzi” pari a 72 migliaia di euro: si tratta di automezzi speciali in uso tipo furgone e autovetture.
- “Macchine Ufficio Elettroniche” pari a 310 migliaia di euro: si tratta di costi per hardware in uso.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sui cespiti disponibili per l'uso applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico tecnica e specificate nei criteri di valutazione.

La voce "Immobilizzazioni in corso" ammonta a 15.854 migliaia di euro e si riferisce prevalentemente a tralicci per postazioni BTS e ad antenne per la connessione Wireless che la società ha acquistato, rispettivamente, per sostenere il continuo sviluppo della propria infrastruttura e per installare presso la clientela in comodato d'uso. I beni obsoleti ricompresi in tale voce, e destinati ad essere dismessi, sono stati svalutati per un ammontare pari a 865 migliaia di euro. La svalutazione rilevata a conto economico nel corso dell'esercizio è pari a 665 migliaia di euro. Inoltre la voce in commento comprende l'importo di 1.845 migliaia di euro corrisposto in esercizi precedenti per il subentro nel contratto di leasing immobiliare degli uffici di Busto Arsizio (VA).

Si precisa che per l'erogazione dei servizi di connettività della società sono stati concessi a clienti beni in comodato d'uso e noleggio per un ammontare pari a 27.338 migliaia di euro.

Al 31 marzo 2017, fatta eccezione per quanto già precisato, non sono state operate rivalutazioni e svalutazioni e non vi sono immobilizzazioni materiali gravate da garanzie reali.

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati.

### ***III. Immobilizzazioni finanziarie***

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 412 migliaia di euro e presentano un incremento di 41 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio.

#### **Partecipazioni in altre imprese**

Al 31 marzo 2017 risultano iscritte tra le partecipazioni:

- 100 migliaia di Euro in conseguenza della sottoscrizione, in sede di costituzione, della partecipazione rappresentante il 12,5% del capitale sociale di una società consortile a responsabilità limitata denominata: "Open Hub Med Società Consortile a responsabilità limitata" con sede in Milano, Via Caldera n. 21, capitale sociale 800 migliaia di Euro;
- 76 migliaia di Euro in conseguenza dell'acquisizione della partecipazione rappresentante il 9,75% del capitale sociale della società Mix S.r.l., con sede in Milano, Via Caldera n. 21, capitale sociale 99 migliaia di Euro;
- la voce in commento registra un incremento pari a 1 migliaia di euro conseguentemente alla partecipazione alla fondazione ITS INCOM con cui collaboriamo.

#### **Crediti verso controllanti**

La voce in commento non presenta alcun movimento.

### Altri crediti immobilizzati

€'000	31/03/2017	31/03/2016	Variazione
Crediti v/altri	235	195	40
<i>di cui oltre 12 mesi</i>	230	195	35
<b>Totale</b>	<b>235</b>	<b>195</b>	<b>40</b>

La voce in commento è costituita principalmente da depositi cauzionali versati per contratti di locazione, di fornitura elettrica.

L'incremento dell'esercizio si riferisce principalmente a depositi per contratti di locazione.

## C) Attivo circolante

### II. Crediti

€'000	31/03/2017	31/03/2016	Variazione
Crediti v/clienti	6.760	4.305	2.455
Crediti v/controllante	503	-	503
Crediti tributari	104	295	(191)
<i>di cui oltre 12 mesi</i>	52	6	46
Crediti per imposte anticipate	1.341	913	428
Crediti verso altri	15.881	13.909	1.972
<b>Totale</b>	<b>24.589</b>	<b>19.422</b>	<b>5.167</b>

Il valore dei crediti verso clienti è esposto al netto del fondo svalutazione crediti pari a 734 migliaia di euro, accantonato a fronte di crediti ritenuti inesigibili. Il Fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo per coprire adeguatamente i rischi di insolvenza ed incerto realizzo.

Tale fondo ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

€'000	31/03/2017	31/03/2016	Variazione
<b>Saldo all'inizio dell'esercizio</b>	<b>628</b>	<b>642</b>	<b>(14)</b>
Utilizzo dell'esercizio	(47)	(301)	254
Accantonamento dell'esercizio	153	287	(134)
<b>Saldo alla fine dell'esercizio</b>	<b>734</b>	<b>628</b>	<b>106</b>

I crediti verso controllante si riferiscono a somme anticipate per gli oneri relativi al Permesso di Costruire rilasciato dal comune di Busto Arsizio, per la ristrutturazione con ampliamento del fabbricato in uso alla Società.

Le "Imposte anticipate" ammontano a 1.341 migliaia di euro. Il dettaglio di tale voce è esposto in apposito prospetto riportato nei commenti alla voce "Imposte".

I "Crediti verso altri" sono così composti:

<b>€'000</b>	<b>31/03/2017</b>	<b>31/03/2016</b>	<b>Variazione</b>
Fornitori c/anticipi	93	160	(67)
Acconti Inail	15	13	2
Note credito da ricevere	956	563	393
Contributi da ricevere	14.796	13.159	1.637
Crediti diversi	21	14	7
<b>Totale</b>	<b>15.881</b>	<b>13.909</b>	<b>1.972</b>

Le note credito da ricevere comprendono gli stanziamenti per importi addebitati e ritenuti non dovuti e contestati a controparte, nonché, quelli per rettifiche dei prezzi riconosciute dai fornitori per l'acquisto di servizi di connettività e servizi accessori.

I contributi da ricevere si riferiscono, e sono commisurati, al costo degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio e degli esercizi precedenti in infrastrutture di rete di telecomunicazione wireless a banda larga nelle regioni per le quali la società è risultata aggiudicataria della procedura pubblica di selezione del corrispondente progetto di investimento.

L'incasso di tali contributi, originariamente previsto a stato avanzamento lavori, è stato posticipato al completamento della realizzazione delle opere previste dal progetto, terminate le verifiche tecniche e amministrative previste da convenzione. Il relativo incasso è previsto entro l'esercizio in chiusura al 31 marzo 2018.

Nel corso dell'esercizio sono stati incassati contributi per 843 migliaia di euro e sono stati iscritti crediti per contributi da ricevere pari a 2.898 migliaia di euro.

Tali contributi sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti, in quanto imputati al conto economico e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Con riguardo ai crediti si precisa che le relative operazioni sono state effettuate per la quasi totalità con controparti italiane e sono espresse esclusivamente in euro.

Non esistono crediti con durata residua superiore a cinque anni.

#### **IV. Disponibilità liquide**

<b>€'000</b>	<b>31/03/2017</b>	<b>31/03/2016</b>	<b>Variazione</b>
Depositi bancari e postali	247	2.428	(2.181)
Denaro e altri valori in cassa	2	5	(3)
<b>Totale</b>	<b>249</b>	<b>2.433</b>	<b>(2.184)</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio su conti correnti remunerati a tasso variabile. Per una migliore comprensione della variazione in commento si rimanda al rendiconto finanziario allo scopo predisposto.

## D) Ratei e risconti

Il valore, pari a 10.245 migliaia di euro, si riferisce principalmente a risconti relativi a costi per installazioni di competenza di esercizi successivi per euro 6.379 migliaia. Si riporta di seguito il dettaglio della voce:

<i>€'000</i>	<b>31/03/2017</b>	<b>31/03/2016</b>	<b>Variazione</b>
Risconti installazioni CPE	5.937	3.720	2.217
Risconti installazioni BTS	442	870	(428)
Risconti servizi di connettività	385	360	25
Risconti progettazioni	63	173	(110)
Risconti leasing	213	252	(39)
Risconti attivi diversi	3.205	1.384	1.821
<b>Totale</b>	<b>10.245</b>	<b>6.759</b>	<b>3.486</b>

L'incremento della voce "risconti installazione Client Premises Equipment (CPE)" è riconducibile alle nuove attivazioni dell'esercizio. In tale voce sono rilevati i costi delle installazioni delle CPE presso i clienti che sono imputati a conto economico in due esercizi.

I risconti attivi diversi comprendono principalmente risconti per diritto d'uso frequenze radio degli apparati di backhauling per 1.334 migliaia di euro, affitto e locazione BTS (sito di impianto radio trasmissivo) per 1.021 migliaia di euro, manutenzioni apparati di rete per 154 migliaia di euro e risconti per spese e fidejussioni bancarie pari a 152 migliaia di euro. I costi per installazioni BTS, e quelli di progettazione, a partire dal bilancio chiuso al 31 marzo 2015, sono stati portati ad incremento dei cespiti cui attengono ed ammortizzati insieme a questi.

## Passività

### A) Patrimonio netto

Il capitale sociale, completamente sottoscritto e versato, è composto come segue:

<i>Azioni</i>	<b>Numero Azioni</b>	<b>Valore nominale unitario (€)</b>
<b>Azioni Ordinarie</b>	<b>5.000.000</b>	<b>1,00</b>

Il capitale sociale è ripartito come segue:

<i>Azionista</i>	<b>Numero Azioni</b>	<b>% di possesso</b>
Cometa S.p.A.	1.000.000	20%
Cometa S.p.A.	4.000.000	80%
<b>Azioni Ordinarie</b>	<b>5.000.000</b>	<b>100%</b>

Come precisato in premessa, la società controllante Cometa SpA, a garanzia di obblighi previsti dal contratto di finanziamento a medio lungo termine stipulato tra la società e un gruppo di Banche finanziatrici, stipulato nel precedente anno fiscale, ha costituito pegno in favore di queste su n. 4.000.000 di azioni rappresentanti l'80% del capitale di EOLO.

I diritti di voto sia nell'assemblea ordinaria che nell'assemblea straordinaria della società sono stati temporaneamente e condizionatamente rinunciati da parte dei creditori garantiti in deroga all'articolo 2352, primo comma, del codice civile.

Si riporta di seguito il prospetto che sintetizza le variazioni intervenute nella composizione del Patrimonio netto nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2017 e nei due esercizi precedenti:

€'000	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Altre riserve Utili su cambi	Avanzo di Fusione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale
<i>Saldi al 31.03.2015</i>	5.000	210	7	173	127	6.258	566	12.341
<i>Attribuzione utile per l'esercizio al 31.03.2015 (delibera dell'assemblea del 4 agosto 2015)</i>	-	29	-	-	-	537	(566)	-
<i>Utile d'esercizio</i>	-	-	-	-	-	-	4.330	4.330
<b>Saldi al 31.03.2016</b>	<b>5.000</b>	<b>239</b>	<b>7</b>	<b>173</b>	<b>127</b>	<b>6.795</b>	<b>4.330</b>	<b>16.671</b>
<i>Effetto applicazione nuovi OIC</i>							(383)	
<i>Fair Value strumenti derivati</i>							105	
<i>Effetto fiscale</i>								
<b>Saldi al 31.03.2016 rideterminato</b>	<b>5.000</b>	<b>239</b>	<b>7</b>	<b>173</b>	<b>127</b>	<b>6.795</b>	<b>4.052</b>	<b>16.393</b>
<i>Attribuzione utile per l'esercizio al 31.03.2016</i>		217				3.835	(4.052)	-
<i>Utile d'esercizio</i>							3.744	3.744
<b>Saldi al 31.03.2017</b>	<b>5.000</b>	<b>456</b>	<b>7</b>	<b>173</b>	<b>127</b>	<b>10.630</b>	<b>3.744</b>	<b>20.137</b>
<b>Possibilità di utilizzazione e distribuibilità</b>	<b>B</b>	<b>B</b>	<b>A-B-C</b>	<b>A-B-C</b>	<b>A-B</b>	<b>A-B-C</b>		

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, c.c.).

Natura / Descrizione	Importo	Origine	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti		
					Copertura perdite	Operazioni sul Capitale	Distribuzione di dividendi
<i>Capitale Sociale</i>	5.000	272 apporto azionisti	B	-	-	-	-
		4.728 utili di precedenti esercizi	B	-	-	-	-
<i>Riserva Legale</i>	456	utili di precedenti esercizi	B	-	-	-	-
<i>Altre riserve:</i>							
<i>Riserva straordinaria</i>	7	utili di precedenti esercizi	A-B-C	7	-	-	-
<i>Riserva per utili su cambi</i>	173	utili netti su cambi	A-B	173	-	-	-
<i>Avanzo di Fusione</i>	127	avanzo da annullamento	A-B	127	-	-	-
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	10.630	utili di precedenti esercizi	A-B-C	10.630	-	4.500	-
<b>TOTALE</b>				<b>10.937</b>			
<b>QUOTA NON DISTRIBUIBILE</b>				<b>615</b>			
<b>RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE</b>				<b>10.322</b>			

*Legenda: A per aumento capitale sociale; B copertura perdita; C distribuzione soci*

La quota non distribuibile è riferita all'avanzo di fusione, al valore residuo ammortizzabile dei costi d'impianto e di sviluppo ed agli utili/perdite su cambi non realizzati.

L'assemblea ordinaria del 21 luglio 2016 ha approvato la destinazione dell'utile di esercizio chiuso al 31 marzo 2016 pari a 4.330 migliaia di euro, per 217 migliaia di euro a riserva legale e per 4.113 migliaia di euro a utili a nuovo. L'importo di 278 migliaia di euro relativo all'impatto dei nuovi OIC è stato imputato a utile a nuovo.

Il saldo di apertura delle poste di Patrimonio Netto è stato rettificato, ai soli fini comparativi, per la rilevazione retroattiva degli effetti derivanti dalle modifiche dei criteri di valutazione introdotte dal decreto legislativo D.Lgs. 139/2015.

## B) Fondi per rischi e oneri

### Fondi per trattamenti di quiescenza e obblighi simili

La voce in commento accoglie gli accantonamenti per le indennità spettanti agli agenti in caso di cessazione del rapporto ai sensi dell'art. 1751 Codice civile. Di seguito si espone il relativo dettaglio.

€'000	31/03/2017	31/03/2016	Variazione
<b>Saldo all'inizio dell'esercizio</b>	<b>138</b>	<b>223</b>	<b>(85)</b>
Utilizzo	(67)	(105)	38
Accantonamento dell'esercizio	8	20	(12)
<b>Saldo alla fine dell'esercizio</b>	<b>80</b>	<b>138</b>	<b>(59)</b>

### Fondo per imposte differite

La voce in commento accoglie gli accantonamenti per imposte differite commisurate agli utili su cambi da valutazione, nonché a contributi associativi pagati, di competenza di futuri esercizi. Di seguito si espone il relativo dettaglio.

€'000	31/03/2017	31/03/2016	Variazione
<b>Saldo all'inizio dell'esercizio</b>	<b>23</b>	<b>7</b>	<b>16</b>
Utilizzo dell'esercizio	(23)	(7)	(16)
Accantonamento dell'esercizio	30	23	7
<b>Saldo alla fine dell'esercizio</b>	<b>30</b>	<b>23</b>	<b>7</b>

### Fondi strumenti finanziari derivati passivi

La voce in commento accoglie gli accantonamenti a copertura del fair value degli strumenti finanziari derivati sottoscritti in seguito al contratto di finanziamento stipulato in data 19 agosto 2015. Di seguito si espone il relativo dettaglio.



€'000	31/03/2017	31/03/2016	Variazione
Saldo all'inizio dell'esercizio	383	-	383
Utilizzo dell'esercizio	(122)	-	(122)
Accantonamento dell'esercizio	-	383	(383)
<b>Saldo alla fine dell'esercizio</b>	<b>261</b>	<b>383</b>	<b>(122)</b>

#### Altri

La voce in commento accoglie gli accantonamenti per rischi su un contenzioso in essere. Di seguito si espone il relativo dettaglio.

€'000	31/03/2017	31/03/2016	Variazione
Saldo all'inizio dell'esercizio	26	26	-
Utilizzo dell'esercizio	-	-	-
Accantonamento dell'esercizio	-	-	-
<b>Saldo alla fine dell'esercizio</b>	<b>26</b>	<b>26</b>	<b>-</b>

#### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ammonta al 31 marzo 2017 a 1.638 migliaia di euro, con un incremento netto (utilizzi/accantonamenti dell'esercizio) di 312 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio. Di seguito si espone il relativo dettaglio.

€'000	31/03/2017	31/03/2016	Variazione
<b>Saldo all'inizio dell'esercizio</b>	<b>1.326</b>	<b>951</b>	<b>375</b>
Utilizzo	(207)	(53)	(154)
Accantonamento dell'esercizio	682	537	145
Di cui a previdenza compl.	(123)	(74)	(49)
Variabili di obiettivo	(40)	(35)	(5)
<b>Saldo alla fine dell'esercizio</b>	<b>1.638</b>	<b>1.326</b>	<b>312</b>

L'importo risultante alla data del 31 marzo 2017 rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti in forza a tale data. Tale accantonamento è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei singoli dipendenti in conformità alla legislazione vigente, ed a norma dell'art. 2120 del Codice civile.

Si precisa che l'accantonamento per 123 migliaia di euro è stato destinato ai fondi di previdenza complementare nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1 co. 749 della Legge 296/2006 (finanziaria 2007), che ha introdotto la possibilità per i lavoratori dipendenti del settore privato di conferire il trattamento di fine rapporto maturato successivamente al 1° gennaio 2007 ad una forma di previdenza complementare dallo stesso prescelta, ovvero di mantenere tale trattamento di fine rapporto presso la società.

## D) Debiti

€'000	31/03/2017	31/03/2016	Variazione
Debiti verso banche	52.300	21.431	30.869
<i>di cui oltre 12 mesi</i>	<i>37.586</i>	<i>19.222</i>	<i>18.364</i>
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
Acconti da clienti	1.543	110	1.433
Debiti verso fornitori Italia	31.453	28.653	2.800
Debiti verso fornitori UE	873	691	182
Debiti verso fornitori extra UE	254	267	(13)
Debiti verso controllante	2.772	3.376	(604)
<i>di cui oltre 12 mesi</i>	<i>1.425</i>	<i>1.425</i>	-
Debiti tributari	1.053	210	843
Debiti verso istituti di previdenza	553	527	26
Altri debiti	3.557	2.328	1.229
<i>di cui oltre 12 mesi</i>	<i>45</i>	-	<i>45</i>
<b>Totale</b>	<b>94.359</b>	<b>57.593</b>	<b>36.766</b>

I "Debiti verso banche" sono iscritti per 52.300 migliaia di euro, di cui 37.586 migliaia di euro esigibili oltre l'esercizio successivo. L'incremento registrato nell'esercizio, pari a 30.869 migliaia di euro, è principalmente dovuto alle tranches del finanziamento a medio lungo termine ricevute entro il 31 marzo 2017, pari a 22.374 migliaia, destinate da una parte al potenziamento della rete di telecomunicazione wireless a banda larga già realizzata e, dall'altro lato, agli investimenti per la rete di telecomunicazione wireless a banda larga realizzata nelle regioni in relazione alle quali la società si è aggiudicata contributi pubblici. Il debito in questione risulta assistito da garanzie reali su beni sociali a seguito della costituzione di privilegio speciale di primo grado sugli impianti e macchinari della società così come previsto dal contratto di finanziamento sottoscritto in data 19 agosto 2015.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti per 32.581 migliaia di euro al netto degli sconti commerciali e sono comprensivi delle fatture da ricevere pari a 3.462 migliaia di euro. I debiti verso fornitori sono costituiti principalmente da debiti nei confronti di società fornitrici di servizi di connettività e di apparati e sono concentrati verso pochi fornitori principali.

La voce "Debiti verso controllante", pari ad euro 2.772 migliaia, si riferisce per 4 migliaia di euro al riaddebito di costi, per 1.425 migliaia di euro al finanziamento subordinato infruttifero d'interesse erogato nell'esercizio precedente, a garanzia del rispetto di taluni parametri finanziari previsti dal contratto di finanziamento a medio lungo termine stipulato nel precedente anno fiscale, e per restanti 1.342 migliaia di euro ad Ires dovuta alla controllante a seguito della tassazione consolidata su base nazionale ex art. 117 del DPR n. 917/86.

La voce "Debiti tributari" si riferisce principalmente a debiti verso l'erario per IVA pari a 821 migliaia di euro.

La voce "Debiti verso Istituti di Previdenza" è così composta:

€'000	31/03/2017	31/03/2016	Variazione
Debito verso INPS	192	179	13
Debiti verso INAIL	17	23	(6)
Debiti verso Enasarco	7	-	7
Debiti verso fondi Dirigenti	40	36	4
Debiti verso Fondo Fon.Te	21	13	8
Debiti per contributi su competenze	276	276	-
<b>Totale</b>	<b>553</b>	<b>527</b>	<b>26</b>

La voce "Altri debiti" è costituita come indicato nella tabella seguente:

€'000	31/03/2017	31/03/2016	Variazione
Debiti verso il personale per retribuzioni variabili	737	725	12
Debiti per 13 <sup>^</sup> e 14 <sup>^</sup>	571	492	79
Debiti per ferie maturate e non godute	456	496	(40)
Debiti verso ex controllante (BT Italia S.p.A.)	-	-	-
Debiti verso amministratori	15	-	15
Altri	1.778	615	1.163
<b>Totale</b>	<b>3.557</b>	<b>2.328</b>	<b>1.229</b>

I debiti verso "Altri" si riferiscono principalmente, per 1.667 migliaia di euro a quanto dovuto per Concessioni e Contributi Ministeriali relative al diritto di uso di frequenze.

Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni e, fatta eccezione per quanto già precisato, non esistono ulteriori debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## **E) Ratei e risconti**

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Tra i risconti passivi vengono inclusi in particolare i ricavi fatturati entro l'esercizio, ma di competenza futura. Questa voce riveste particolare importanza in relazione all'attività svolta dalla Società, in quanto i ricavi per prestazioni di servizi sono rappresentati anche da abbonamenti annuali con fatturazione anticipata, che danno pertanto origine a risconti passivi di entità significativa.

Si riporta di seguito il dettaglio:

<b>€'000</b>	<b>31/03/2017</b>	<b>31/03/2016</b>	<b>Variazione</b>
Risconti passivi	29.770	26.441	3.329
<b>Totale</b>	<b>29.770</b>	<b>26.441</b>	<b>3.329</b>

La voce in commento comprende i risconti per ricavi di connettività incassati anticipatamente per 16.790 migliaia di euro (12.211 migliaia di euro al 31 marzo 2016) e, per 12.980 migliaia di euro (14.230 migliaia di euro al 31 marzo 2016), dei contributi in conto impianti commisurati agli investimenti infrastrutturali previsti dai Bandi MISE.

I risconti per ricavi di connettività incassati anticipatamente di competenza oltre l'esercizio successivo sommano a 233 migliaia di euro.

#### **CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO EX ARTICOLO 2427, C. 1, N. 22) DEL CODICE CIVILE**

Come richiesto dall'art. 2427-bis, comma 1, n. 22) del Codice civile, si riporta di seguito il prospetto del leasing finanziario riferito a contratti in essere:

Bene in locazione finanziaria	Valore attuale canoni a scadere (*)	Oneri finanziari impliciti	Costo del bene	Amm.to	Fondo di amm.to
Autocarri	208	7	384	77	159
Autovetture	533	19	1.075	237	623
Mobili e arredi	88	5	365	43	170
Immobili	2.938	123	4.103	123	506
<b>Totale</b>	<b>3.767</b>	<b>154</b>	<b>5.927</b>	<b>480</b>	<b>1.458</b>

(\*) incluso prezzo di riscatto

<i>€'000</i>	<b>31/03/2017</b>
<b>ATTIVO</b>	
Valore beni in locazione finanziaria	5.927
Fondi ammortamento	(1.458)
Risconti attivi	(213)
Valore netto alla chiusura dell'esercizio	4.256
<b>PASSIVO</b>	
Debito residuo per rate non scadute	(3.767)
<b>EFFETTO PATRIMONIALE LORDO</b>	<b>489</b>
Effetto fiscale	(154)
<b>EFFETTO PATRIMONIALE NETTO</b>	<b>335</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
Ammortamento dell'esercizio	(480)
Interessi passivi	(154)
Storno canoni imputati a conto economico	761
<b>EFFETTO ECONOMICO LORDO</b>	<b>127</b>
Effetto fiscale	(40)
<b>EFFETTO ECONOMICO NETTO</b>	<b>87</b>

Il costo dei beni utilizzati in locazione finanziaria, come sopra esposto, non comprende l'importo di 1.845 migliaia di euro corrisposto in precedenti esercizi per il subentro nel contratto di leasing immobiliare degli uffici di Busto Arsizio (VA), di cui si è detto a commento delle "Immobilizzazioni materiali in corso" nella prima parte della presente Nota integrativa, cui si rimanda.

## Conto economico

### A) Valore della produzione

€'000	31/03/2017	31/03/2016	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	74.710	56.377	18.333
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	203	659	(456)
Altri ricavi e proventi	5.231	2.408	2.823
<b>Totale</b>	<b>80.144</b>	<b>59.444</b>	<b>20.700</b>

La voce ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferisce a "Prestazioni di servizi di connettività"; per maggiori dettagli relativamente al portafoglio prodotti si rinvia alla relazione sulla gestione.

Con riguardo ai ricavi si precisa che le relative operazioni sono state effettuate per la totalità con controparti italiane e sono espresse esclusivamente in euro.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni si riferiscono, e sono commisurati, ai costi del personale della società addetto alla realizzazione della rete di telecomunicazione wireless a banda larga nelle regioni in relazione alle quali la società si è aggiudicata contributi pubblici.

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono in prevalenza alla vendita di apparati per 630 migliaia di euro, a sopravvenienze attive per contributi per la realizzazione di infrastrutture per la banda larga per 3.709 migliaia di euro ed a sopravvenienze attive per 713 migliaia di euro.

### B) Costi della produzione

€'000	31/03/2017	31/03/2016	Variazione
Materie prime, sussidiarie, ecc.	1.185	1.070	115
Per servizi	28.836	20.883	7.953
Per godimento beni di terzi	8.461	6.327	2.134
Per il personale	12.252	10.242	2.010
Ammortamenti e svalutazioni	21.015	12.933	8.082
Oneri diversi	1.589	911	678
<b>Totale</b>	<b>73.338</b>	<b>52.366</b>	<b>20.972</b>

L'incremento dei costi della produzione è correlato all'incremento dell'attività e dei ricavi d'esercizio.

“Costi per materie prime”: di seguito si espone il relativo dettaglio.

€'000	31/03/2017	31/03/2016	Variazione
Cancelleria	8	10	(2)
Carburanti	266	227	39
Diritti doganali	39	30	9
Materiale di consumo	126	105	21
Materiale di pubblicità	219	174	45
Acquisto materiale	527	524	3
<b>Totale</b>	<b>1.185</b>	<b>1.070</b>	<b>115</b>

“Costi per servizi”: di seguito si espone il relativo dettaglio.

€'000	31/03/2017	31/03/2016	Variazione
Spese di trasporto	700	443	257
Servizi di connettività	5.956	6.706	(750)
Costi installazione	7.421	4.311	3.110
Agenti e rappresentanti	2.434	919	1.515
Consulenze varie	1.618	891	727
Promozione	1.024	1.201	(177)
Manutenzioni	588	366	222
Consulenze tecniche	587	430	157
Consulenza marketing	497	307	190
Compenso amministratori	505	567	(62)
Compenso sindaci	33	32	1
Spese telefoniche	251	83	168
Energia elettrica	644	386	258
Assicurazioni	189	224	(35)
Pubblicità	4.385	2.161	2.224
Eventi - seminari - convegni	154	356	(202)
Spese viaggi	380	305	75
Buoni pasto	55	59	(4)
Mensa aziendale	291	218	73
Spese bancarie	945	752	193
Altri servizi	179	166	13
<b>Totale</b>	<b>28.836</b>	<b>20.883</b>	<b>7.953</b>

L'incremento dei costi di installazione è dovuto alla notevole crescita delle attivazioni dell'anno. L'incremento dei costi di Pubblicità è dovuto alle ragioni meglio descritte nella relazione sulla gestione a cui si rimanda.

Di seguito sono indicati gli emolumenti destinati a qualsiasi titolo dalla società al Consiglio di Amministrazione, inclusi degli oneri contributivi connessi, e ai membri del Collegio Sindacale:

€'000	31/03/2017	31/03/2016	Variazione
Amministratori	505	567	(62)
Collegio sindacale	33	32	1
<b>Totale</b>	<b>538</b>	<b>599</b>	<b>(61)</b>

“Costi per godimento di beni di terzi”: di seguito si espone il relativo dettaglio:

€'000	31/03/2017	31/03/2016	Variazione
Locazioni (immobili/BTS)	5.853	4.415	1.438
Licenze / conc. ministeriali	1.695	1.076	619
Noleggi e leasing	910	831	79
Spese immobili in affitto	3	5	(2)
<b>Totale</b>	<b>8.461</b>	<b>6.327</b>	<b>2.134</b>

L'incremento dei costi per godimento beni di terzi è legato prevalentemente ai contratti di locazione relativi alle postazioni BTS.

### Costi per il personale

I costi del personale comprensivi di accantonamenti delle mensilità aggiuntive, ferie e Rol non godute e relativi oneri, oltre al trattamento di fine rapporto, ammontano a 12.252 migliaia di euro e risultano ripartiti come segue:

€'000	31/03/2017	31/03/2016	Variazione
Salari e stipendi	9.241	7.623	1.618
Oneri sociali	2.301	2.061	240
Trattamento di fine rapporto	681	537	144
Altri costi	29	21	8
<b>Totale</b>	<b>12.252</b>	<b>10.242</b>	<b>2.010</b>

Il personale mediamente in forza alla società risulta costituito come segue:

	31/03/2017	31/03/2016	Variazione
Dirigenti	8	6	2
Quadri	22	23	(1)
Impiegati	179	147	32
Apprendisti	50	42	8
<b>Totale</b>	<b>259</b>	<b>218</b>	<b>41</b>



### **Ammortamenti e svalutazioni**

Gli ammortamenti ammontano a 19.753 migliaia di euro suddivisi in immateriali per 2.841 migliaia di euro e materiali per 16.912 migliaia di euro. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto già illustrato nel commento delle relative voci dello Stato Patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio sono state rilevate svalutazioni per cespiti il cui valore potrebbe ridursi nel corso del prossimo anno per 1.109 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto altresì ad effettuare accantonamenti per rischi su crediti per 154 migliaia di euro.

### **Oneri diversi di gestione**

Ammontano a 1.589 migliaia di euro e sono composti principalmente da minusvalenze per dismissione di cespiti inutilizzabili per 754 migliaia di euro, sopravvenienze passive per 371 migliaia di euro, sanzioni per un totale di 216 migliaia di euro, e da iscrizioni ad associazioni di settore per un totale di 135 migliaia di euro.

## **C) Proventi e oneri finanziari**

I proventi e oneri finanziari sono così costituiti:

<b>€'000</b>	<b>31/03/2017</b>	<b>31/03/2016</b>	<b>Variazione</b>
Altri proventi finanziari	1	2	(1)
Altri oneri finanziari	(1.156)	(537)	(619)
Utili e perdite su cambi	(248)	(24)	(224)
<b>Totale</b>	<b>(1.403)</b>	<b>(559)</b>	<b>(844)</b>

La voce "Altri proventi finanziari" si riferisce principalmente ad interessi attivi bancari.

La voce "Altri oneri finanziari" si riferisce principalmente ad interessi passivi di conto corrente e per finanziamenti, rispettivamente, per 28 migliaia di euro e per 1.124 migliaia di euro.

La voce "Utili e perdite su cambi" comprende utili e perdite su cambi, rispettivamente per 445 migliaia di euro e 197 migliaia di euro. Gli utili e perdite su cambi da valutazione ricomprese in tale voce ammontano rispettivamente a 61 migliaia di euro e 19 migliaia di euro.

**D) Rettifiche di valore di attività e di passività finanziarie**

Le rettifiche di valore di attività e passività finanziarie sono così costituite:

<b>€'000</b>	<b>31/03/2017</b>	<b>31/03/2016</b>	<b>Variazione</b>
Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati	122	-	122
Svalutazioni di strumenti finanziari derivati	-	383	(383)
<b>Totale</b>	<b>122</b>	<b>(383)</b>	<b>505</b>

Le rivalutazioni dell'esercizio si riferiscono alle variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente delle operazioni in strumenti finanziari derivati che non soddisfano i requisiti per essere qualificati come operazioni di copertura.

**Imposte sul reddito dell'esercizio**

<b>€'000</b>	<b>31/03/2017</b>	<b>31/03/2016</b>	<b>Variazione</b>
Imposte correnti			
IRES	1.904	1.947	(43)
IRAP	359	401	(42)
Imposte differite e anticipate	(482)	(264)	(218)
<b>Totale</b>	<b>1.781</b>	<b>2.084</b>	<b>(303)</b>

Le imposte differite e anticipate iscritte nel bilancio al 31 marzo 2017 evidenziano un saldo attivo per 482 migliaia di euro e sono riepilogate in apposito prospetto che segue a norma dell'art. 2427, comma 1, n. 14), del Codice civile.

Il prospetto citato riporta, rispettivamente, la descrizione delle differenze temporanee che le hanno generate, l'aliquota applicata, i relativi effetti fiscali e le variazioni rispetto al precedente esercizio con evidenza degli importi accreditati o addebitati a conto economico.

Non vi sono significative differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte differite e anticipate.

€'000	31/03/2017			31/03/2016		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale
<b>Imposte Anticipate</b>						
Fondi svalutazione tassati	2.088	24,0%	501	886	27,5%	244
Fondi rischi tassati	26	24,0%	6	26	27,5%	7
Fondi indennità tassati	71	24,0%	17	118	27,5%	32
Ammortamento beni materiali	2.656	24,0%	637	1.477	27,5%	406
Ammortamento marchi	37	27,9%	10	32	31,4%	10
Emolumenti amministratore	15	24,0%	4	-	27,5%	-
Contributi associativi	-	24,0%	-	18	27,5%	5
Differenze passive su cambi	19	24,0%	5	67	27,5%	18
Strumenti finanziari derivati	261	24,0%	63	383	27,5%	105
Canoni locazione finanziaria	408	24,0%	98	308	27,5%	85
<b>Totale</b>	<b>5.582</b>		<b>1.341</b>	<b>3.315</b>		<b>913</b>
<b>Imposte Differite</b>						
Contributi associativi	66	24,0%	16	3	27,5%	1
Differenze attive su cambi	61	24,0%	15	81	27,5%	22
<b>Totale</b>	<b>127</b>		<b>30</b>	<b>84</b>		<b>23</b>

## Altre informazioni

### Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Non vi sono crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. La società non ha stipulato contratti di acquisto con obbligo di rivendita a termine.

### Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari.

### Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari

Ai fini dell'informativa prevista dall'articolo 2427-bis del Codice civile, si precisa che la società ha in essere operazioni in strumenti finanziari derivati.

Tipologia contratto derivato	Interest rate swap	Interest rate swap	Interest rate swap	Interest rate swap	Interest rate swap	Interest rate swap
Contratto	<b>8020457</b>	<b>00355554</b>	<b>2015/0000730</b>	<b>2015/0000011</b>	<b>15530800</b>	<b>47091824</b>
Finalità	copertura	copertura	copertura	copertura	copertura	copertura
Valore nozionale	4.000	10.000	2.000	2.000	2.000	1.000
Rischio finanziario sottostante	tasso d'interesse	tasso d'interesse	tasso d'interesse	tasso d'interesse	tasso d'interesse	tasso d'interesse
Fair value	- 53	- 129	- 26	- 26	- 26	- 1
Istituto	Unicredit	Mps	BPer	Banco di Sardegna	Bnl	Cariparma

€'000

Il fair value dei suddetti contratti è negativo per complessivi 261 migliaia di euro. Le variazioni di valore rispetto al precedente esercizio per complessivi 122 migliaia di euro, sono state iscritte a conto economico, come esposto a commento delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie, cui si rimanda.

Con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 2427-bis, comma 1, n. 2) del Codice civile, si ritiene che il loro valore di iscrizione non sia significativamente superiore al rispettivo fair value.

### Informazioni relative ad impegni, garanzie e passività potenziali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 9) del Codice civile, gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sommano complessivamente a 48.133 migliaia di euro, suddivisi come segue:

€'000	31/03/2017	31/03/2016	Variazione
Fidejussioni rilasciate da Terzi per ns. conto	13.791	13.117	674
Garanzie ricevute	8.575	8.575	-
Impegni per contratti derivati	21.000	13.486	7.514
Canoni leasing a scadere e prezzi di riscatto	3.767	4.175	(408)
<b>Totale</b>	<b>47.133</b>	<b>39.353</b>	<b>7.780</b>

EOLO, in data 7 novembre 2016, ha avuto notizia di alcuni esposti da parte di un concorrente in merito ad un presunto utilizzo non autorizzato di radiofrequenze.

Le indagini sono ancora in corso e, tuttavia, EOLO, stante anche il parere espresso dai propri legali sul caso di specie, ritiene che non vi sono ad oggi elementi di rischio significativi probabili e tali da richiedere uno stanziamento di uno specifico fondo rischi.

Le fidejussioni si riferiscono principalmente a quelle rilasciate da primari istituti di credito in favore di BT Italia SpA, di complessivi 10.000 migliaia di euro, in conseguenza dell'accordo con detta società (Service Agreement) per l'acquisto di servizi, in regime di esclusiva, a condizioni economiche di vantaggio.

Le fidejussioni rilasciate in relazione ai Bandi Mise sommano a complessivi 2.987 migliaia di euro suddivisi come segue:

- Marche, 644 migliaia di euro;
- Liguria, 632 migliaia di euro;
- Emilia Romagna, 1.334 migliaia di euro;
- Umbria, 377 migliaia di euro.

Le garanzie ricevute, si riferiscono all'impegno della società controllante Cometa SpA, nei confronti del gruppo di Banche finanziatrici, di garantire il rispetto di taluni parametri finanziari previsti dal contratto di finanziamento a medio lungo termine destinato agli investimenti per la rete di telecomunicazione wireless a banda larga.

Tale impegno, assunto fino a concorrenza dell'importo massimo di 10.000 migliaia di euro, è stato indicato al netto delle risorse già erogate nel precedente esercizio per 1.425 migliaia di euro a titolo di finanziamento subordinato infruttifero d'interesse di cui si è detto a commento della voce debiti cui si rimanda.

Gli impegni in contratti finanziari derivati rappresentano il valore nozionale dei contratti stipulati con finalità di copertura volti a mitigare il rischio di variazione del tasso d'interesse relativo al contratto di finanziamento a medio lungo termine stipulato nel precedente esercizio.

I canoni leasing a scadere comprendono gli importi relativi ai contratti di leasing immobiliare, pari a 2.938 migliaia di euro e in particolare quello degli uffici di Busto Arsizio (VA) pari a 2.297 migliaia di euro.

#### **Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

Ai sensi dell'art 2427, comma 1, n. 22-bis) del Codice civile, si precisa che la società nel corso dell'esercizio in commento non ha posto in essere operazioni con parti correlate rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

#### **Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art 2427, comma 1, n. 22-ter) del Codice civile, si precisa che la società, nella normale gestione dell'attività aziendale, ha in essere impegni con alcuni fornitori per l'acquisto di servizi e apparati. Inoltre la società ha in essere alcuni contratti di locazione di immobili e postazioni BTS.

#### **Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio**

In relazione al Contratto di Finanziamento sottoscritto in data 19 agosto 2015 e già emendato in data 19 dicembre 2016 mediante specifico Atto di Modifica, EOLO, in data 29 giugno 2017, la società ha provveduto ad inoltrare alle Banche Finanziatrici una nuova formale richiesta finalizzata alla modifica di alcune specifiche condizioni e clausole contrattuali.

Nel particolare, la richiesta sottoposta alle Banche Finanziatrici è finalizzata a rendere il Contratto di Finanziamento nuovamente coerente con le variate tempistiche di erogazione e incasso dei contributi Infratel.

Successivamente a tale richiesta e fino alla definizione del waiver si avrà quindi un periodo di cristallizzazione degli effetti contrattuali del finanziamento nei confronti dei soggetti interessati, nel quale verranno definite e affrontate le specifiche richieste ed esigenze delle parti contraenti.

Si evidenzia inoltre che in data 28 giugno 2017 la Società è stata formalmente informata che l'approvazione del pagamento dei contributi determinati a valle delle rendicontazioni effettuate e delle verifiche tecnico-contabili per le regioni Umbria e Marche è stata inserita nell'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione di Infratel ad oggi già tenuto e pertanto queste somme verranno erogate entro luglio 2017.

#### **Costi e ricavi di natura eccezionale**

Non sono stati rilevati elementi di ricavo e di costo di entità od incidenza eccezionale.

### **Destinazione utile**

Signori Azionisti,

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio che evidenzia un Utile d'Esercizio, al netto delle imposte, di euro 3.743.961.

Vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio come segue:

Riserva legale l'importo di euro 187.198;

Utili da riportare a nuovo il residuo importo di euro 3.556.763.

### **Attestazione**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

\*\*\* \*\*

**per il Consiglio di Amministrazione**  
**il Presidente**  
**Luca Spada**